



**BILANCIO D'ESERCIZIO
E CONSOLIDATO AL 30.06.2020**

ASSITECA
CONSULTATIVE BROKER

**BILANCIO D'ESERCIZIO
E CONSOLIDATO AL 30.06.2020**

Relazione sulla Gestione



LE CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Lucca Luciano

Vicepresidente

Binasco Filippo

Amministratore Delegato

Giacoma Gabriele

Amministratore Delegato

Avanzino Piero

Amministratore Delegato

Dufour Alessio

Amministratore Delegato

Girelli Nicola

Amministratore Delegato

Orlandi Carlo

Consigliere Indipendente

Vender Jody

Consigliere

Cordero di Vonzo Emanuele

Consigliere

Vigliano Carlo

Consigliere

Quagliuolo Roberto

Consigliere

Bucelli Luca

Consigliere Indipendente

Rocco di Torrepadula Ignazio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Pirotta Michele

Sindaco Effettivo

Morrione Nicoletta

Sindaco Effettivo

Garavaglia Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Baker Tilly Revis S.p.A. - Milan

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

ATTIVITÀ DI ASSITECA S.p.A.

ASSITECA S.p.A. è la holding operativa del Gruppo che opera nel mercato del brokeraggio assicurativo. Dal 2014 rappresenta il maggior broker assicurativo italiano indipendente e uno dei principali operatori nel mercato italiano.

L'attività di intermediazione assicurativa di ASSITECA è volta a creare valore per i clienti assistendo le aziende nella gestione integrata dei rischi di impresa.

Il Gruppo adotta un approccio innovativo alla gestione dei rischi aziendali, arricchendo l'attività tradizionale di brokeraggio assicurativo (consulenza e analisi preliminare dei rischi, intermediazione e ricerca sul mercato delle migliori soluzioni assicurative e gestione del relativo portafoglio assicurativo) con specifici servizi di consulenza, finalizzati a completare l'offerta di soluzioni assicurative con strumenti interni di gestione dei rischi.

ASSITECA è leader nel settore del middle market (le imprese con fatturato superiore a 2,5 milioni di Euro rappresentano oltre il 70% dei ricavi del Gruppo).

Il Gruppo si interfaccia, nell'interesse e per conto dei propri clienti, con la maggior parte dei principali gruppi assicurativi mondiali e con tutte le maggiori compagnie assicurative nazionali, focalizzandosi prevalentemente sull'intermediazione delle polizze assicurative del Ramo Danni.

Opera prevalentemente in Italia attraverso 20 sedi distribuite sul territorio nazionale; è attivo inoltre in Spagna attraverso gli uffici di Madrid e Barcellona e in Svizzera, con la neocostituita società a Lugano.

In qualità di membro di EOS RISQ e Lockton Global, ASSITECA garantisce ai propri clienti la presenza in oltre 100 Paesi potendo beneficiare di una consolidata rete di broker corrispondenti e di partner internazionali.

Il Gruppo svolge la propria attività anche tramite divisioni specialistiche competenti in relazione a ciascuna delle diverse aree di rischio che connotano l'attività di intermediazione assicurativa.

In termini dimensionali, il Gruppo intermedia oggi premi assicurativi per un valore di circa 750 milioni di Euro.

Nella tabella che segue è indicata la crescita del valore dei premi intermediati dal 2016 al 2020.

Esercizio*	Premi intermediati**
2016	620.000
2017	650.000
2018	680.000
2019	700.000
2020	750.000

* chiusura al 30 giugno

(** dati espressi in migliaia di euro)

IL MERCATO DEI BROKER ASSICURATIVI

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati relativi al settore assicurativo in Italia desunti dalla relazione dell'AIBA (Associazione Italiana Brokers di Assicurazione), con evidenza della quota gestita dai broker, con il dettaglio di quella relativa ai rami danni.

MERCATO BROKER

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr. imprese e ditte individuali	2.257	2.351	2.463	2.359	2.347	2.392
Premi broker	16.71	16.29	16.64	15.00	15.95	15.38
Premi totali	152.63	157.60	144.14	141.5	145.0	149.9
% mercato broker	10,9%	10,3%	11,5%	10,6%	11,0%	10,3%

di cui

RAMO DANNI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Premi broker	15.04	14.66	14.98	13.47	14.3	13.8
Premi totali	37.47	36.92	36.53	37.08	38.0	39.0
% mercato broker	40,1%	39,7%	41,0%	36,3%	37,8%	35,4%

(Dati monetari in milioni di euro)

Il numero degli operatori di mercato viene ricavato dal RUI sulla base dei soggetti realmente attivi. Inoltre, il dato relativo alle ditte individuali viene stimato in base al numero delle persone fisiche operative che non abbiano incarichi in società di brokeraggio. Risultano pertanto operanti 1.661 società e 731 ditte individuali: il totale è 2.392 aziende attive sul mercato italiano nelle varie forme consentite dalle norme civilistiche e commerciali.

I premi del mercato assicurativo in Italia (compagnie italiane ed estere, compresa l'attività delle compagnie europee in Italia) nel 2019 registrano una ripresa sia nel comparto vita (+3,6%), sia nel settore danni (+2.6%) rispetto all'anno precedente.

La raccolta nel ramo danni è risultata pari a 39 miliardi di Euro contro i 38 del 2018.

I premi gestiti dai *broker* Italiani nel corso del 2019 sono stati pari a 15.38 miliardi di Euro di cui 13.8 miliardi di Euro nel Ramo Danni, con una quota di mercato in diminuzione e pari al 35.4%.

In realtà tali dati sono sottostimati, in quanto non considerano la quota di premi intermediata dai broker per il tramite di agenti assicurativi.

Le società di brokeraggio assicurativo italiane sono 1.661, con una distribuzione geografica concentrata nel Centro Nord.

COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO DI ASSITECA S.p.A.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 di ASSITECA S.p.A. evidenzia i risultati di seguito sintetizzati.

Per una corretta lettura del confronto dei dati con l'esercizio precedente, è necessario premettere che nel corrente esercizio è stata introdotta la rilevazione dei diritti d'uso, prevista dallo IFRS 16, divenuto ora obbligatorio.

Ciò ha comportato la contabilizzazione di diritti d'uso per 11,4 mln, minori spese per canoni (contabilizzati come maggiori ammortamenti e interessi) per 3,6 mln e maggiori debiti finanziari per 11,3 mln.

Il Bilancio Consolidato fa segnare:

- Ricavi lordi pari a Euro 80,5 mln (70,7mln al 30/06/2019, +14%);
- Ricavi netti pari a Euro 72,4 mln (63,7 mln al 30/06/2019, +14%);
- EBITDA pari a Euro 15,1 mln (11,0 mln al 30/06/2019, + 38 % che diventa +5% al netto di 3,6 mln derivanti dall'adozione IFRS16);
- EBIT pari a Euro 9,8 mln (9,6 mln al 30/06/2019, +3%);
- Utile netto Euro 5,5 mln (5,4 mln al 30/06/2019, +1%).

La posizione finanziaria netta adjusted, inclusiva dei debiti per acquisizioni, è pari a Euro 25 mln inclusivi di 11,3 mln derivanti dall'adozione degli IFRS16, al netto del quale (13,6 mln) si registra un miglioramento di 9,7 mln rispetto al precedente esercizio (23,3 milioni al netto IAS)

Per quanto riguarda il Bilancio della Capogruppo ASSITECA S.p.A., sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Ricavi pari a Euro 54,3 mln (52,2 mln al 30/06/2019);
- EBITDA pari a Euro 10,2 mln (6,9 mln al 30/06/2019 - di cui 2,8 mln derivano da adozione IFRS16);
- EBIT pari a Euro 6,5 mln (5,8 mln al 30/06/2019);
- Utile netto pari a Euro 4,9 mln (4,0 mln al 30/06/2019).

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2019/20

COVID-19

Nel commentare positivamente i risultati dell'esercizio non possiamo prescindere dal particolare momento attraversato dall'economia per effetto della pandemia Covid-19.

Gli effetti principali sul bilancio si sintetizzano prevalentemente con il rallentamento della crescita dei ricavi per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi affari su trattative già avviate nel secondo semestre, ma che non hanno evidentemente potuto realizzarsi entro la chiusura dell'esercizio. Tale effetto è stato parzialmente contenuto dalla riduzione di taluni costi.

AUMENTO DI CAPITALE E ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE

L'esercizio è stato caratterizzato soprattutto da una serie di operazioni di estremo rilievo, i cui effetti incideranno in maniera rilevante sullo sviluppo futuro del Gruppo ASSITECA e che possiamo così sintetizzare:

- Aumento di capitale e ingresso di Tikehau nella compagine societaria;
- Acquisto Assita S.p.A.;
- Acquisto Arena Broker S.r.l.;
- Acquisto di 6sicuro S.p.A.;
- Acquisto ramo d'azienda Lenza Broker.

TIKEHAU CAPITAL

Nei primi giorni di agosto, ASSITECA ha raggiunto un accordo di investimento con Tikehau Capital, alternative asset manager e gruppo d'investimento che prevedeva, attraverso un'operazione di aumento di capitale riservato, l'ingresso di Tikehau Capital nell'azionariato di ASSITECA.

L'operazione si è perfezionata in data 5 novembre 2019 con la sottoscrizione da parte di Chaise S.p.A di un aumento di capitale riservato pari a 25 milioni di Euro, corrispondente a una quota di minoranza del 23,43% a un prezzo di sottoscrizione pari a 2,50 Euro per azione.

Chaise S.p.A. è una società indirettamente e interamente controllata da "Tikehau Growth Equity II", fondo professionale di private equity pan europeo rappresentato dalla management company Tikehau Investment Management.

Con l'operazione ASSITECA si è rafforzata portando il proprio patrimonio a oltre 50 milioni di Euro e si è dotata di nuove risorse finanziarie per accelerare e perseguire il progetto di crescita per linee esterne in Italia e in Europa.

ASSITA

In data 30 luglio 2019 è stato perfezionato l'acquisto dell'80% del capitale azionario di ASSITA S.p.A. Programmi Assicurativi Professionali Integrati al prezzo di 2,8 mln.

ASSITA S.p.A. è un'agenzia plurimandataria leader nell'assicurazione di Responsabilità Civile Professionale e principale intermediario assicurativo di riferimento per Liberi Professionisti quali Medici, Avvocati, Commercialisti, Ingegneri e relativi Ordini, Associazioni, Sindacati e Società Scientifiche.

ASSITA, che ha una sede secondaria a Roma, ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2018 con ricavi pari a circa Euro 2,2 milioni e un EBITDA di circa Euro 220 mila.

L'acquisizione rientra nella strategia di crescita per linee esterne di ASSITECA volta al rafforzamento delle competenze e dell'offerta di prodotti e servizi in settori specialistici, quali appunto quello della R.C. Professionale, ramo assicurativo che negli ultimi anni, anche a seguito di aggiornamenti normativi che per alcuni ordini hanno previsto l'obbligo di assicurazione, ha conosciuto un importante sviluppo.

ARENA BROKER

A fine novembre 2019 è stato perfezionato l'acquisto del 100% delle quote di Arena Broker S.r.l. che è stata consolidata con effetto dal 1/7/2019 in quanto vi era già il controllo di fatto.

Costituita a Verona nel 1990 su iniziativa di Mauro Galbusera, professionista la cui famiglia opera da oltre un secolo nell'intermediazione assicurativa, la società Arena Broker S.r.l. è cresciuta negli anni fino a collocarsi tra i

primi broker italiani. Nel 1998 la Banca Popolare di Verona, ora Banco BPM, considerando strategica l'attività dei servizi assicurativi per la propria clientela, ne assume il controllo acquisendo la partecipazione pari al 57,3% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2018 Arena Broker S.r.l. ha registrato un patrimonio netto superiore ai 3 milioni di Euro, il portafoglio ammonta attualmente a circa 2,2 milioni di Euro. Il prezzo dell'operazione, finanziato integralmente con mezzi propri e corrisposto contestualmente alla girata delle quote, è pari a 5,95 milioni di Euro.

L'operazione dà vita a una realtà a Verona con un portafoglio di circa 7 milioni di Euro che si posiziona da subito come il maggior broker assicurativo sul territorio.

ASSITECA è infatti presente nella città scaligera fin dalla propria costituzione, nel 1982. La sede si è sviluppata fortemente nel corso degli anni in tutto il Nord Est e ora vanta un portafoglio clienti con importanti imprese del settore alimentare, abbigliamento, conciario, siderurgico oltre che collaborazioni strategiche con le Associazioni Confindustriali del territorio.

La società è stata fusa per incorporazione in ASSITECA nel mese di luglio 2020.

6SICURO S.p.A., primario aggregatore assicurativo in Italia

In data 14 febbraio 2020 ASSITECA S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 78,79% del capitale azionario di 6SICURO S.p.A., di cui deteneva già una quota del 21,21%, acquisendo così il controllo del 100% del capitale sociale.

6SICURO S.p.A. è il terzo aggregatore assicurativo in Italia. Fondato da ASSITECA nel 2000 come primo servizio on line gratuito per la comparazione delle polizze auto e moto, risponde al bisogno dei consumatori di risparmio, trasparenza e semplicità.

L'acquisizione rientra nei progetti di sviluppo legati alla digital transformation.

Il primo semestre 2020 – la società è stata consolidata per 6 mesi – è stato fortemente penalizzato dall'effetto Covid, a seguito della diminuita attenzione da parte degli utenti alle problematiche RC auto durante il lockdown. Nel secondo semestre 2020 si è registrato un progressivo miglioramento della situazione.

LENZA BROKER

A fine maggio ASSITECA ha rilevato il ramo d'azienda di Lenza Broker con sede a Salerno, nell'ottica di rafforzare la propria presenza locale.

QUOTAZIONE AIM ITALIA

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il capitale della controllante ASSITECA S.p.A. è detenuto per il 60.38% dalla Lucca's S.r.l., per il 23.98% da Chaise S.p.A. (Tikehau Capital), mentre il 15.64% è flottante di borsa.

ASSITECA E IL MERCATO

Il mercato del brokeraggio in Italia è sempre stato caratterizzato da una forte concentrazione tra pochi grandi player dei volumi intermediati, che oggi si è ridotta a tre aziende (ASSITECA, Aon e Marsh).

Tale concentrazione si è ulteriormente accentuata per effetto dell'aggregazione tra Aon e Willis e per la forte crescita di ASSITECA che hanno fatto aumentare in maniera significativa il divario tra noi e il quarto broker (inferiore a 20 mln).

L'obiettivo di ASSITECA è quello di proseguire in questo trend di polarizzazione tramite l'attività di M&A della società, anche in considerazione del ruolo di grande aggregatore nazionale che il mercato italiano dei broker oramai riconosce ad ASSITECA.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

Vengono di seguito riportati i principali dati economici, finanziari e patrimoniali, iniziando dal bilancio consolidato.

CONTO ECONOMICO

(valori in €/000)		2019/20	2018/19	variazione
Ricavi Lordi		80.519	70.753	9.766
	Provvigioni passive	(8.097)	(7.059)	
Ricavi Netti		72.422	63.694	8.728
	Costi operativi	(57.284)	(52.686)	
EBITDA		15.138	11.008	4.130
	% su ricavi lordi	18,8%	15,6%	
	% su ricavi netti	20,9%	17,3%	
	Ammortamenti e accantonamenti	(5.304)	(1.449)	
EBIT		9.834	9.559	275
	Proventi (oneri) finanziari	(657)	(808)	
	Proventi (oneri) IAS 16 17 e 19	(359)	(273)	
	Proventi (oneri) non ricorrenti	(293)	(129)	
	Imposte sui redditi	(2.661)	(2.666)	
Risultato complessivo		5.864	5.683	181
	Utile di esercizio di pertinenza di terzi	406	259	
Utile (perdita) dell'esercizio		5.458	5.424	34

CRESCITA DEI RICAVI

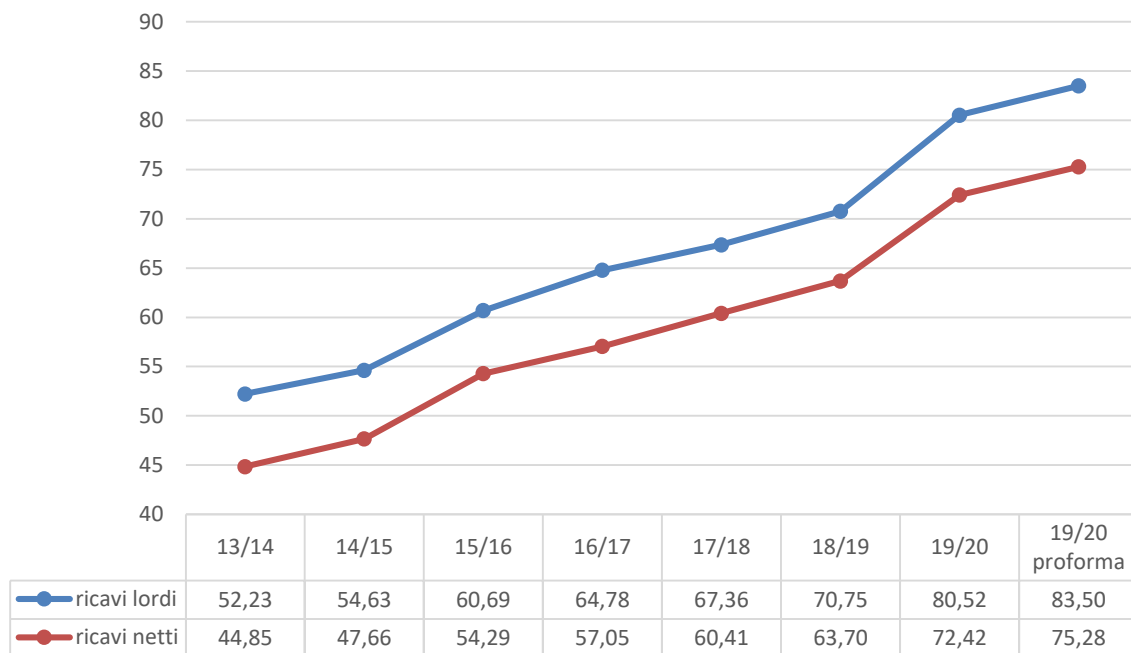
I ricavi consolidati al 30 giugno 2020 crescono del 14% per effetto dell'attività di M&A, anche se in taluni casi non ancora a regime e della crescita interna legata alle azioni avviate nel precedente esercizio (a titolo di esempio, i ricavi della capogruppo sono cresciuti del 4%).

Per quanto riguarda la crescita del portafoglio esistente, l'attività commerciale ha potuto raccogliere i frutti solo nel periodo pre-covid.

Si evidenzia che i ricavi consuntivi al 30/06/2020 non includono un semestre di 6sicuro, 11 mesi di Lenza e la totalità di Brosacor, società spagnola il cui contratto è stato perfezionato nel mese di luglio. Il totale di tali ricavi proformati è pari a 3 milioni.

Il grafico che segue riporta l'evoluzione con evidenza anche del dato proforma.

EVOLUZIONE RICAVI



EBITDA

La crescita forte dei ricavi è stata accompagnata da un incremento di circa 4,2 milioni dell'EBITDA che è pari al 18,8% dei ricavi lordi e 20,9% dei ricavi netti.

Abbiamo già evidenziato che tale dato è influenzato positivamente da 3,6 milioni derivanti dall'adozione degli IAS 16, che hanno poi segno contrario su ammortamenti e interessi.

A questo dobbiamo però aggiungere che, utilizzando i dati proformati delle società acquisite ma non ancora interamente consolidate, **l'Ebitda proforma risulta pari a 16 mln**. Tale dato non include peraltro i risparmi che verranno generati dalle sinergie conseguenti alle attività post acquisizioni.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In questo esercizio ASSITECA ha introdotto obbligatoriamente l'adozione degli IAS/IFRS 16 relativi alla rilevazione dei diritti d'uso (affitti e noleggi) e relativo debito finanziario, pari a 11.319.000 euro, non presente nel precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta, al netto di tale effetto, è pari a 13,6 mln, con un miglioramento di 9,7 mln rispetto all'esercizio precedente.

Conseguentemente, la riduzione degli oneri finanziari, al netto di interessi derivanti dall'applicazione degli IAS, è pari al 18,7%.

Il prospetto che segue sintetizza i dati al 30.06.2020 inclusivi della rilevazione IAS 16, evidenziata per una più facile lettura.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO inclusiva degli IFRS 16

(valori in €/000)	30/06/20	30/06/19	variazione
<i>Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi</i>	(14.916)	(21.812)	6.896
<i>Debiti finanziari a breve per acquisizioni</i>	(221)		(221)
Debiti IFRS 16 a breve	(3.186)	0	(3.186)
<i>Incassi in transito (*)</i>	3.160	4.387	(1.227)
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.689	7.010	1.679
Posizione finanziaria netta a breve	(6.474)	(10.414)	3.940
<i>Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi</i>	(10.061)	(12.678)	2.617
Debiti IFRS 16 a M/L	(8.133)	0	(8.133)
<i>Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario</i>	(289)	(221)	(68)
Posizione finanziaria netta a M/L	(18.483)	(12.899)	(5.584)
Posizione finanziaria netta totale	(24.957)	(23.313)	(1.644)
COMPOSIZIONE DEBITO	%		
<i>a breve</i>	26%		
<i>a medio lungo termine</i>	74%		

(*) Al 30.06.2020, la posizione finanziaria netta a breve è inclusiva degli incassi pari a Euro 3,16 milioni relativi a premi di competenza dell'esercizio in corso, per i quali i clienti hanno effettuato bonifico in data 30.06.2020 e accreditati sui conti correnti della società con valuta al 01.07.2020.

Come meglio evidenziato dal rendiconto finanziario, i principali movimenti finanziari sono di seguito sintetizzati:

Posizione finanziaria netta iniziale	(23,3)
<i>aumento capitale</i>	<i>25,0</i>
<i>costi relativi</i>	<i>(1,1)</i>
<i>dividendi pagati</i>	<i>(3,2)</i>
<i>acquisizioni</i>	<i>(18,0)</i>
<i>oneri finanziari</i>	<i>(1,0)</i>
<i>capex</i>	<i>(1,4)</i>
flusso generato da operazioni di invest/finanziamento	0,3
flusso generato dalla gestione corrente	9,4
totale cash flow	9,7
<i>rilevamento debiti per diritto d'uso (IAS)</i>	<i>(11,3)</i>
Posizione finanziaria netta finale	(25,0)

L'indebitamento complessivo, inclusivo dei debiti per acquisizione, risulta pari a 0,46 volte l'equity (0,86 al 30/06/2019) e 1.65 volte l'EBITDA (2,1 al 30/06/2019).

Negli ultimi giorni di giugno è stato sottoscritto un nuovo finanziamento in pool, in sostituzione di quello precedente giunto a scadenza, finalizzato a dotare l'azienda delle risorse necessarie per poter supportare ulteriormente la crescita per linee esterne.

Il nuovo pool, del valore complessivo di 70 mln, prevede 4 linee: una linea revolving a sostegno del circolante (10 mln), una linea dedicata alle fidejussioni previste dal codice delle assicurazioni (fino a 15 ml), una linea refinancing della Capex esistente (10 mln) e una nuova linea Capex dedicata alle nuove acquisizioni, utilizzabile entro il 30/06/2021 per un importo di 35 mln.

È evidente l'importanza di quest'ultima linea, rimborsabile in 7 anni (incluso 18 mesi di preammortamento), quale supporto ai piani di crescita del Gruppo attraverso operazioni di M&A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO – Variazione PFN

(valori in €/000)		30.06.2020	30.06.2019
Posizione finanziaria netta iniziale	A	(23.313)	(23.722)
Flussi monetari da attività di esercizio:			
Utile (perdita) dell'esercizio		5.863	5.683
Ammortamento delle immobilizzazioni		1.945	1.021
Variazione netta dei fondi relativi al personale		892	2.039
Differenza attuariale		54	(771)
Variazione imposte anticipate		(230)	(78)
Storno proventi ed oneri finanziari		1.016	1.081
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		9.540	8.974
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(732)	16
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		3.912	(334)
(Incremento) decremento delle altre attività		(5.067)	(2.328)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		298	588
Incremento (decremento) delle altre passività		1.519	0
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(70)	(2.058)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(61)	397
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		0	125
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		0	
Oneri finanziari netti		(1.016)	
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	8.393	7.439
Flussi monetari da attività di investimento:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(1.449)	(180)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(17.993)	(1.675)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		23	(959)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(19.419)	(2.814)
Flussi monetari da attività di finanziamento/aumento capitale		23.937	
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)			(297)
Distribuzione dividendi		(3.236)	(2.837)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	20.701	(4.215)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	9.676	409
Posizione finanziaria netta finale	A + E	(13.638)	(23.313)
<i>Rilevazione debiti finanziari per adozione ias16</i>		<i>(11.319)</i>	
<i>Posizione finanziaria netta inclusiva dei debiti per diritto d'uso</i>		<i>(24.957)</i>	<i>(23.313)</i>

ANDAMENTO ECONOMICO DI ASSITECA S.p.A.

Passando a commentare il risultato della Capogruppo, qui di seguito si riporta una rappresentazione sintetica del conto economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ASSITECA S.p.A.

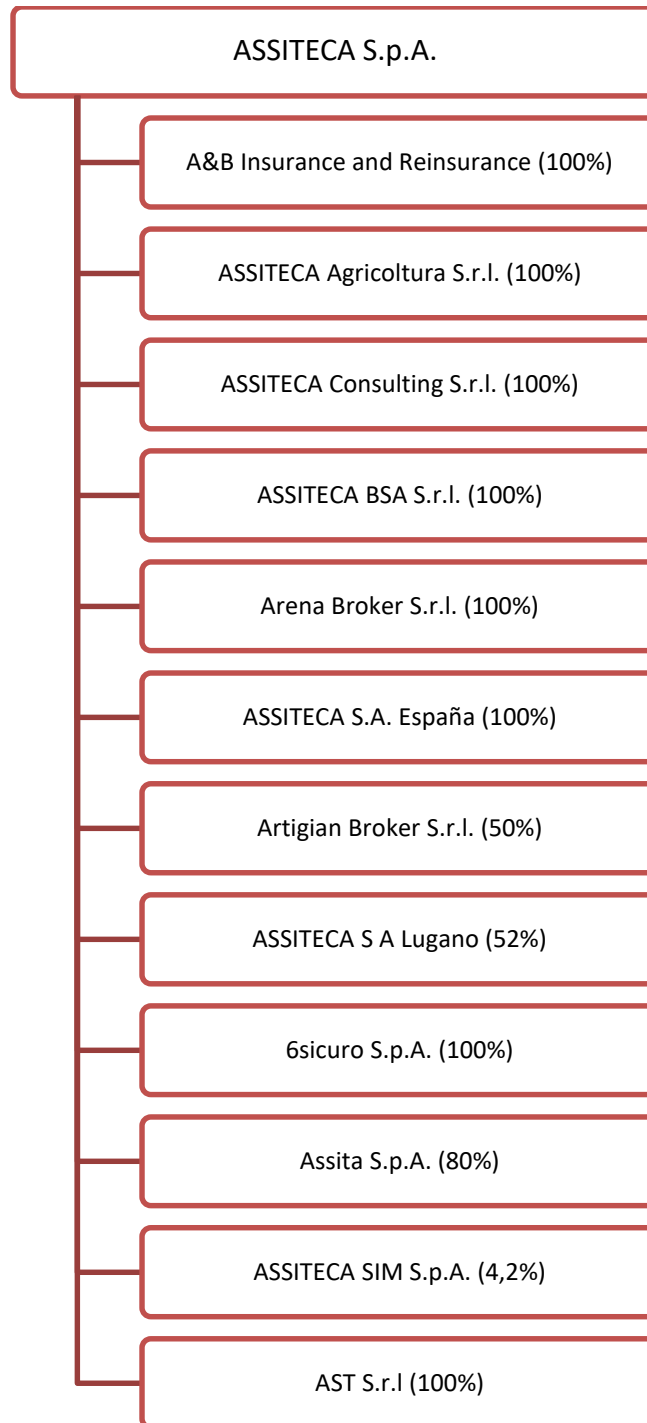
(valori in €/000)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione	%
Ricavi Lordi	54.329	52.186	2.143	4%
Provvigioni passive	(4.991)	(4.701)		
Ricavi Netti	49.338	47.485	1.853	4%
Costi operativi	(39.100)	(40.542)		
EBITDA	10.239	6.943	3.296	47%
<i>% su ricavi lordi</i>	<i>18,8%</i>	<i>13,3%</i>		
<i>% su ricavi netti</i>	<i>20,8%</i>	<i>14,6%</i>		
Ammortamenti e accantonamenti	(3.786)	(1.130)		
EBIT	6.453	5.813	640	11%
Proventi (oneri) finanziari	364	(231)		
Proventi (oneri) non ricorrenti	(167)	(76)		
Imposte su redditi	(1.740)	(1.531)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.909	3.975	934	23%

Per quanto riguarda la Capogruppo, si evidenzia quanto segue.

- I ricavi crescono del 4%.
- L'Ebitda beneficia dell'adozione IFRS 16 per 2.793: anche al netto di tale effetto il miglioramento è pari al 7%.
- La gestione finanziaria migliora di quasi 0,6 mln per effetto di riduzione degli oneri finanziari (0,1 mln) e maggiori proventi per dividendi (0,5 mln).
- Ne consegue un incremento dell'utile netto pari a 0,9 mln.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La struttura del Gruppo alla data del bilancio è evidenziata nel seguente prospetto.



Relativamente ai rapporti economici/finanziari con tali società, tutti regolati a condizioni di mercato, sono di seguito riportati.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I crediti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2020 sono così composti:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Conto corrente intercompany	11.255.618	9.353.272
Crediti verso controllate	2.966.339	1.270.441
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	14.221.957	10.623.713

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA S.A.	6.879.946
A & B S.r.l.	846.425
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	2.470.557
ASSITECA Consulting S.r.l.	1.058.689
TOTALE CONTO CASH POOLING	11.255.618

La composizione dei crediti verso imprese controllate per fatture da emettere e altri crediti è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	1.435.432
6sicuro S.p.A.	100
Artigian Broker S.r.l.	500
A&B S.r.l.	234
ASSITECA S.A.	18.171
Assita S.p.A.	31.007
ASSITECA BSA S.r.l.	1.480.200
ASSITECA Consulting S.r.l.	696
TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLATE	2.966.339

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Conto corrente intercompany	10.335.705	6.174.083
Debiti verso controllate	80.312	
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	10.416.017	6.174.083

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling* e di conto corrente intragruppo. La composizione a debito del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
Arena Broker S.r.l.	2.436.000
Socoupa S.A.	2.492.114
ASSITECA BSA S.r.l.	5.497.591
TOTALE CONTO CASH POOLING	10.335.705

La composizione dei debiti verso imprese controllate per fatture da ricevere è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA BSA S.r.l.	60.312
ASSITECA Consulting S.r.l.	20.000
TOTALE CONTO CASH POOLING	80.312

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti tra le Società del Gruppo ASSITECA, così come definite dallo IAS 24 e dal regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche ed integrazioni, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali.

I rapporti intrattenuti con parti correlate oltre che di natura finanziaria (come sopra evidenziato) riguardano rapporti di natura commerciale ed avvengono a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

(importi in euro)	Artigian Broker S.r.l.	A&B S.r.l.	Arena Broker S.r.l.	ASSITECA SA	ASSITECA BSA S.r.l.	Assita S.p.A.	ASSITECA Agricoltura S.r.l.	6Sicuro S.p.A.	ASSITECA Consulting S.r.l.
COSTI PER ASSITECA S.p.A.									
Provvigioni passive	123.066	325.000			675.614	270	8.465		
Consulenze		780.620							1.275.855
RICAVI PER ASSITECA S.p.A.									
Provvigioni attive	1.063				1.316.624		1.452.099		
Ricavi diversi	500				29.081	30.000	72.604	100	
Interessi attivi		40.611		177.088	1.254		70.325		37.711
Dividendi	250.000		200.000		450.000				80.000

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

(importi in euro)	Artigian Broker S.r.l.	A&B S.r.l.	ASSITECA S.A.	ASSITECA BSA S.r.l.	ASSITECA Sicurezza Informatica S.r.l.	ASSITECA Agricoltura S.r.l.	ASSITECA Consulting S.r.l.
COSTI PER ASSITECA S.p.A.							
Provvigioni passive	31.174			620.935			
Consulenze		652.673					911.951
RICAVI PER ASSITECA S.p.A.							
Provvigioni attive				1.221.507		1.498.457	
Ricavi diversi				22.586			
Interessi attivi		45.565	150.203	200	338	41.719	26.002
Dividendi				550.000			

Impegni e passività potenziali

Si segnala che l'unico impegno esistente è costituito da una fidejussione bancaria ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni, dell'importo di 13.500.000.

Operazioni atipiche e/o inusuali e significative non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/7/2006 e dalla Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28/07/2006.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario di ASSITECA S.p.A., capofila del Gruppo ASSITECA, è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la Società si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

ASSITECA S.p.A. gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

Informativa integrativa da IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

La Società è una società commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

La Società non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

La Società ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione.

- a) Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali la Società dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b) Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa della Società sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata a livello di Gruppo. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c) Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. La Società si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee

a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2019/2020 è stato di circa il 2,25%.

- d) Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento della Società potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.
- e) Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio: la società ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività la Società incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. La Società è esposta al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, la Società ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

ALTRE INFORMAZIONI

Normativa in materia di sicurezza

Si conferma che la società ha da tempo posto in essere tutti gli adempimenti necessari alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia (D. Lgs. 81/2008 già legge 626/94).

Normativa sulla privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018, gli amministratori danno atto che la società ha adeguato le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Si dà atto che la società ha adottato e aggiornato il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs 231/2001, il codice Etico ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Rating di legalità

ASSITECA ha ottenuto il Rating di Legalità.

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo, sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, introdotto nel 2012 a favore delle imprese italiane.

È volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento – misurato in “stellette” – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

ASSITECA ha ottenuto due stellette - uno dei punteggi più alti per quanto riguarda il settore assicurativo - e ad oggi risulta essere tra le poche società di brokeraggio assicurativo ad averlo ottenuto.

* * *

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi contrattuali di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 per i servizi prestati dalla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., del collegio sindacale (entrambi inclusivi di IVA) e del compenso corrisposto agli amministratori.

(importi in euro)	2020
Compenso agli amministratori	1.953.420
Compenso ai sindaci	53.787
Compenso alla società di revisione	136.681
TOTALE	2.143.588

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sono state realizzate le seguenti operazioni.

ACQUISTO BROSACOR

Nel mese di Luglio 2020 è stato perfezionato l'acquisto da parte della controllata spagnola ASSITECA SA il 100% di Brosacor, broker con sede a Madrid, specializzato nel ramo employee benefit. La società ha un portafoglio di circa un milione di commissioni e un ebitda di circa 0,4 mln.

È già stata avviata la fusione per incorporazione, che sarà perfezionata entro la fine del 2020.

EBITDA PROFORMA

Per effetto delle operazioni concluse, ma in parte non ancora contabilizzate nell'esercizio appena chiuso, si riporta qui di seguito il dato proforma, che rappresenta il dato di partenza per il prossimo esercizio

		2019/20 PROFORMA	2019/20	Variazione
Ricavi Lordi		83.495	80.518	2.977
	Provvigioni passive	(8.212)	(8.097)	
Ricavi Netti		75.283	72.421	2.862
	Costi operativi	(59.277)	(57.284)	
EBITDA		16.006	15.137	869
	% su ricavi lordi	19,2%	18,8%	
	% su ricavi netti	21,3%	20,9%	

La posizione finanziaria netta proforma, rispetto a quella civilistica, segna un aumento di 2,4 mln (2,7 di valore di acquisto Brosacor al netto di 0,3 di cassa della società)

FUSIONE ARENA BROKER

Nel mese di luglio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Arena Broker in ASSITECA.

Tale operazione rientra tra le politiche di integrazione delle società acquisite, nell'ottica di ottenere sinergie sia in termini economici che commerciali.

Nel prossimo esercizio, ASSITECA dedicherà la massima attenzione alla realizzazione dell'integrazione di tutte le realtà acquisite e di futura acquisizione, al fine di ottimizzare la redditività di gruppo.

TRATTATIVE

ASSITECA ha al momento attive 4 trattative di acquisizione in stato avanzato (per due è già stata conclusa la due diligence) equamente divise tra Italia e Spagna, alcune delle quali è presumibile vengano concluse positivamente nel corrente esercizio.

PROSPETTIVE COVID

Fino ad oggi l'effetto Covid ha inciso solo nei termini già descritti in apertura, causando un rallentamento nell'acquisizione di nuova clientela.

La società, al momento, non è in grado di determinare in modo puntuale gli impatti derivanti dal Covid-19 sul prossimo esercizio. Tuttavia, sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili, anche in ragione della natura delle attività del Gruppo e dalle misure di contenimento prontamente adottate dalla società, si prevedono impatti limitati a livello economico e sul programma di investimenti.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DI ASSITECA S.p.A. AL 30 GIUGNO 2020

Signori Azionisti,

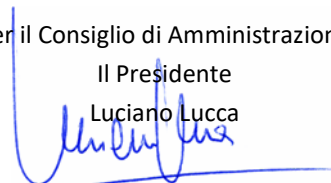
a conclusione della nostra relazione, confidando nel vostro consenso all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 30 giugno 2020, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di esercizio di ASSITECA S.p.A. al 30 giugno 2020, che chiude con un utile netto di euro 4.909.321;
2. di destinare il 5% a riserva legale;
3. di destinare a distribuzione di dividendi un importo pari a 0,07 euro per azione;
4. di portare a nuovo l'importo residuo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luciano Lucca



ASSITECA S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30.06.2020**

**Redatto secondo i principi contabili
internazionali IAS/IFRS**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(importi in euro)	Note	30.06.2020	30.06.2019
ATTIVITÀ			
Attività immateriali	1	32.199.808	31.656.150
Attività materiali	2	11.144.459	1.221.952
Attività finanziarie	3	32.980.354	14.694.612
Crediti tributari	4	271.269	226.822
Imposte anticipate	5	785.022	848.006
Totale attività non correnti		77.380.912	48.647.543
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	6	6.049.413	7.146.704
Crediti verso imprese collegate e controllate	7	14.221.958	10.623.713
Crediti tributari	8	455.470	785.576
Crediti verso altri	9	37.550.415	35.083.955
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	1.630.375	3.932.070
Totale attività correnti		59.907.630	57.572.017
Totale attività		137.288.542	106.219.561
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		7.617.194	5.832.194
Altre riserve		39.766.149	16.528.038
Utile dell'esercizio		4.909.321	3.975.262
Totale patrimonio netto	11	52.292.663	26.335.494
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12	12.658.336	12.353.153
Debiti vari e altre passività	13	7.255.580	170.889
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	14	10.061.271	12.677.903
Totale passività non correnti		29.975.186	25.201.944
Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	15	17.603.928	22.541.716
Debiti commerciali	16	1.316.167	1.493.434
Debiti verso imprese collegate e controllate	17	10.416.017	6.174.083
Debiti tributari e previdenziali	18	2.127.058	2.196.464
Altre passività	19	23.557.523	22.276.426
Totale passività correnti		55.020.693	54.682.123
Totale patrimonio netto e passività		137.288.542	106.219.561

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in euro)	Note	Esercizio 30.06.2020	Esercizio 30.06.2019
Ricavi	20	53.717.905	51.450.918
Altri proventi	21	611.243	735.512
Totale ricavi operativi		54.329.148	52.186.430
Costi per servizi	22	17.449.144	16.845.572
Costi per godimento di beni di terzi	23	880.265	3.332.722
Costi del personale	24	23.685.799	23.061.938
Altri costi operativi	25	2.075.350	2.003.305
Ammortamenti e svalutazioni	26	3.785.836	1.130.362
Totale costi operativi		47.876.394	46.373.899
Risultato operativo		6.452.754	5.812.531
Proventi (oneri) finanziari	27	363.706	(230.508)
Proventi (oneri) non ricorrenti		(167.469)	(75.826)
Risultato prima delle imposte		6.648.990	5.506.198
Imposte sui redditi	28	1.739.669	1.530.936
Risultato netto attività in funzionamento		4.909.321	3.975.262
Utile (perdita) dell'esercizio		4.909.321	3.975.262

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (come previsto dallo IAS 1)

(importi in euro)	Esercizio 30.06.2020	Esercizio 30.06.2019
Utile (perdita) dell'esercizio	4.909.321	3.975.262
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Utili (perdite) attuariali da piani a benefici definiti	16.379	(600.214)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	4.925.699	3.375.048
Imposte sul reddito relative alle altre componenti di conto economico complessivo	(3.931)	144.051
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	4.921.768	3.519.099
Totale utile complessivo dell'esercizio	4.921.768	3.519.099

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO (come previsto dallo IAS 1)

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2018	Destinazione risultato d'esercizio	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2019	Destinazione risultato d'esercizio	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2020
Capitale sociale	5.832.194			5.832.194		1.785.000	7.617.194
Riserva legale	843.365	193.011		1.036.376	198.763		1.235.139
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(165.915)			(165.915)		80.579	(85.336)
Differenza da concambio	(1.265.462)			(1.265.462)			(1.265.462)
Riserva attuariale	(1.387.496)		(600.214)	(1.987.710)		16.379	(1.971.332)
Altre riserve	9.426.921			9.426.921		22.153.025	31.579.946
Utile (perdita) a nuovo	8.103.749	3.667.215	(2.287.135)	9.483.829	3.776.499	(2.987.134)	10.273.194
Risultato dell'esercizio	3.860.226	(3.860.226)	3.975.262	3.975.262	(3.975.262)	4.909.321	4.909.321
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.247.581	0	1.087.913	26.335.494	-	25.957.170	52.292.663

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in euro)		30.06.2020	30.06.2019
Disponibilità liquide		3.932.070	7.104.414
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	3.932.070	7.104.414
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO:			
Utile (perdita) dell'esercizio		4.909.321	3.975.262
Ammortamento delle immobilizzazioni		3.385.836	752.287
Variazione netta dei fondi relativi al personale		305.183	1.864.665
Differenza attuariale		16.379	(600.214)
Imposte anticipate		57.812	14.136
Perdita su crediti		400.000	400.000
Storno proventi ed oneri finanziari		(363.706)	230.508
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		8.710.825	6.636.643
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(5.367.413)	(4.526.018)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		4.064.667	1.014.930
(Incremento) decremento delle altre attività		330.106	(261.167)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		(69.406)	509.360
Incremento (decremento) delle altre passività		(3.656.689)	1.413.047
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(4.698.735)	(1.849.849)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(39.275)	207.531
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		7.084.691	(61.900)
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		(2.616.632)	(2.074.509)
Oneri finanziari netti		(616.294)	(780.537)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	7.824.578	2.077.379
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(12.912.057)	(188.730)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(939.945)	(504.694)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		(18.285.742)	(2.819.193)
Dividendi percepiti		980.000	550.030
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(31.157.743)	(2.962.587)
Flussi monetari da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni		24.018.605	
Distribuzione dividendi		(2.987.135)	(2.287.135)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	21.031.470	(2.287.135)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	(2.301.695)	(3.172.343)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A + E	1.630.375	3.932.070

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)

ASSITECA S.p.A.

**NOTE ILLUSTRATIVE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30.06.2020**

**Redatto secondo i principi contabili
internazionali IAS/IFRS**

INFORMAZIONI GENERALI

ASSITECA S.p.A. nasce nel 1982 per iniziativa di alcuni professionisti del settore assicurativo e oggi rappresenta una tra le più importanti realtà del brokeraggio assicurativo in Italia.

Sin dalla nascita la Società ha sviluppato un programma di crescita basato sulla penetrazione regionale, realizzato attraverso l'acquisizione o la creazione di società locali, che hanno portato ASSITECA S.p.A. ad essere a capo di un Gruppo presente nei principali centri produttivi e imprenditoriali nazionali.

La presenza capillare (in 20 città italiane) consente alla Società di fornire al cliente una consulenza ed una assistenza continue, supportate da una gamma completa di servizi personalizzati e soluzioni assicurative, imperniati su un'altissima professionalità tecnica e commerciale.

Da qualche anno il Gruppo è presente anche in Spagna con uffici a Madrid e Barcellona attraverso la propria controllata ASSITECA SA e in Svizzera, a Lugano.

In Europa e nel mondo, in qualità di partner di EOS RISQ, Lockton Global e Gallagher Global Alliance, la Società può garantire una presenza in oltre cento Paesi e offrire un servizio personalizzato alle richieste dei propri Clienti, assicurando ai Clienti tempestività ed efficienza nell'affrontare le nuove sfide di un mercato globale.

Il Gruppo ASSITECA, sotto il pieno controllo del management, è divenuto con il tempo l'unica grande realtà indipendente da gruppi bancari e industriali all'interno del panorama delle principali società di brokeraggio assicurativo.

La Società nel luglio 2015 si è quotata all' AIM Italia, il mercato che la Borsa dedica alle piccole e medie imprese italiane.

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2020.

REDAZIONE DEI PROSPETTI CONTABILI E DELLE NOTE ILLUSTRATIVE DELLA SOCIETÀ

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

La Società ha applicato a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 le disposizioni normative di cui sopra. I Prospetti contabili e le Note Illustrative della Società, pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2020, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e

tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario (metodo indiretto), dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Il bilancio presenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare:

- un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:
 - ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
 - sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
- in condizioni assenza di tali requisiti, le attività/passività sono classificate come non correnti;
- nello schema del conto economico complessivo sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nell'ordinaria gestione della Società;
- con riferimento alla identificazione dei rapporti con parti correlate, è da rilevare come nell'esercizio della propria attività, la Società intrattenga significativi rapporti di fornitura servizi da parte di società appartenenti al Gruppo, effettuate a normali condizioni di mercato e di cui si dà conto, insieme ai rapporti di natura finanziaria, anche nella relazione sulla gestione; peraltro, con riferimento ai rapporti patrimoniali, sono state inserite specifiche voci nella situazione patrimoniale finanziaria con evidenza dei rapporti commerciali e finanziari con parti correlate.

Nonostante il particolare contesto economico e finanziario generale originato dalla pandemia da Covid-19, ai sensi dello IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori ritengono che la Società sia in continuità aziendale nel prevedibile futuro e, pertanto, hanno redatto il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 utilizzando i criteri di funzionamento. In tal senso, la Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in deroga alla continuità aziendale come previsto dal "Decreto Liquidità"; al riguardo si segnala inoltre che la società non ha fatto ricorso a C.I.G., ed ha ottemperato ai protocolli Covid in tema di smart working.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali che attengono alla redazione del bilancio d'esercizio.

Gli importi delle presenti Note Illustrative sono esposti in unità di euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Il valore contabile delle attività immateriali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o l'alienazione. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile del software (5 anni).

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'attività materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Gli ammortamenti sono rilevati a partire dal momento in cui l'attività materiale è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dell'attività materiale. I criteri di

ammortamento utilizzati, la vita utile e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile delle attività materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test*.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

▪ mobili e arredi	12%;
▪ macchinario d'ufficio	18%;
▪ elaboratori elettronici	20%;
▪ impianti telefonici	15%;
▪ autovetture	25%.

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio, i sopraindicati coefficienti sono stati computati al 50%.

BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono ad ASSITECA S.p.A. tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sull'arco temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che ASSITECA S.p.A. otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

La società ha recepito con il presente bilancio tutte le novità previste dallo IFRS 16 in merito ai leasing operativi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, determinate sulla base di un apposito test di *impairment*.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione è accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso, le attività immateriali a vita indefinita e l'avviamento, l'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei

costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo in maniera indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Il *fair value* corrisponde al prezzo di mercato (al netto dei costi di dismissione), purché l'attività sia commercializzata in un mercato attivo. Un mercato può ragionevolmente considerarsi attivo in base alla frequenza delle operazioni ed in base ai volumi da queste generate.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri, riferiti ad un arco temporale non superiore a cinque anni, sono stimati sulla base di assunzioni prudenziali basate sull'esperienza storica e operando previsioni cautelative circa l'andamento futuro del settore di riferimento e sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività; il valore terminale è determinato sulla base della rendita perpetua.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente quale provento; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari;
- attività finanziarie disponibili per la cessione.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione. Sono classificate come:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico, le attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza, gli investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;

- prestiti e altri crediti finanziari, le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la cessione, le attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento. La rilevazione iniziale è effettuata al *fair value* della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al *fair value*, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto. Il *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari.

Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente.

Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali e le altre attività correnti sono iscritti al loro *fair value* identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, a rettifica del valore dell'attivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio. Le imposte differite attive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite passive sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite attive, comprese le attività relative a perdite fiscali pregresse sono riconosciute, nella misura in cui si ritenga probabile che vi sia un reddito imponibile futuro grazie al quale possano essere recuperate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di imponibili fiscali futuri tali da garantire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel quale caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate, oltre che dal denaro in cassa, da investimenti a breve termine ad alta liquidità, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamento di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista o a termine presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria mediamente non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (per le società italiane, il trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Le passività relative ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione dei calcoli attuariali sono periodicamente imputati a patrimonio netto.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali e le altre passività correnti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali e contrattuali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in euro.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e le passività correnti, nonché i crediti finanziari non correnti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato d'esercizio, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita, in una riserva non distribuibile di patrimonio netto sino al momento del successivo realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DEL REDDITO

In termini di riconoscimento dei ricavi e dei costi la Società segue il principio della competenza temporale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà, inoltre sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti. I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

I costi di ricerca e sviluppo sono spesi quando sostenuti.

Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere capitalizzati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati, l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso.

Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

EVENTI SUCCESSIVI LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Sono eventi successivi quei fatti che si verificano dopo la data di riferimento del bilancio sino alla data in cui viene autorizzata la pubblicazione. Per data in cui il bilancio è autorizzato per la pubblicazione si intende la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale data è indicata nel paragrafo "Informazioni generali" all'inizio delle presenti Note Illustrative.

Gli eventi successivi possono riferirsi a fatti che forniscono evidenza circa situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio (eventi successivi rettificativi) ovvero fatti indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio (eventi successivi non rettificativi). Per i primi vengono riflessi in bilancio gli effetti relativi ed aggiornata l'informativa fornita, per i secondi, se rilevanti, è unicamente fornita informativa adeguata nella Note Illustrative.

PRINCIPALI CAUSE DI INCERTEZZE NELLE STIME

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetto solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetto sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare perdite di valore su attività iscritte, per determinare i ricavi di competenza, gli accantonamenti per rischi su crediti, le imposte ed altri accantonamenti e fondi.

L'attuale contesto economico e finanziario continua ad essere caratterizzato da grande volatilità ed incertezza. Pertanto, le stime effettuate si basano su assunzioni relativamente all'andamento futuro di ricavi, costi e flussi patrimoniali e finanziari che sono caratterizzati da elevata aleatorietà, per cui non si può escludere che nei prossimi esercizi si realizzino risultati significativamente diversi da quelli stimati che potrebbero portare a rettifiche, ad oggi non stimabili né prevedibili, dei valori contabili delle relative voci. Per ulteriori dettagli sulle stime effettuate si rimanda alle specifiche note successive.

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio 2019/2020 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2019

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

IFRS 9 – Strumenti finanziari: la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l'*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese ed un rinnovato approccio per l'*hedge accounting*. La società si avvalsa della facoltà di adottare il principio semplificato previsto dallo stesso IFRS, in relazione ai crediti commerciali, alle attività derivanti da contratto e ai crediti impliciti nei contratti di leasing.

IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito: contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale.

IFRS 16 – Leasing: principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 "Leasing". L'IFRS 16 definisce la locazione come un contratto che trasferisce al cliente (locatario), in cambio di un corrispettivo, il diritto ad utilizzare un bene per un periodo di tempo prestabilito; viene eliminata la distinzione per il locatario tra leasing operativo e finanziario e viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'**IFRS 17 "Insurance Contracts"**, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano

quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023 (posticipato nell'anno 2020 dal 2021 al 2023).

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "**Business Combinations**", volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022 (posticipato nell'anno 2020 dal 2020 al 2022).

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 "**Definition of Material**", volte a chiarire, e a rendere uniforme all'interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un'informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

IFRS 10 Bilancio consolidato e **IAS 28** Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno rinviato a tempo indeterminato il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento e la data di efficacia.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

NOTA 1 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2019	Acquisizioni	Incrementi da fusioni	Riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30.06.2020
Avviamento							
Avviamenti vari	30.956.991	475.192					31.432.183
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Marchi	7.539					(547)	6.992
Altre attività immateriali							
Software	691.621	464.752				(395.740)	760.633
Totale attività immateriali	31.656.150	939.944				(396.286)	32.199.808

Avviamento

L'avviamento al 30 giugno 2020 è pari ad euro 31.432.183. L'incremento di euro 475.192 si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda riferito al brokeraggio assicurativo di Lenza Broker Assicurazioni S.r.l., effettuato in data 29 maggio 2020.

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

La metodologia utilizzata è quella più dettagliatamente descritta alla successiva nota 3, con riferimento al test di *impairment* effettuato per verificare la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni.

Altre attività immateriali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono allo sviluppo del software gestionale per l'utilizzo del sistema informatico gestionale nonché attività di reporting e controllo.

NOTA 2 – ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 30 giugno 2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2019	Acquisizioni	Incrementi da fusioni	Riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30.06.2020
VALORI LORDI							
Attrezzature	113.095						113.095
Impianto telefonia	308.357	16.067					324.424
Mobili e arredi d'ufficio	1.534.780	57.359					1.592.139
Macchine elettroniche	3.224.750	44.555					3.269.306
Cellulari	533.093	46.742					579.835
Autovetture	332.656	(76.483)			(35.627)		220.546
Diritto d'uso		20.426.650					20.426.650
Altri beni	15.175						15.175
Totale valori lordi	6.061.907	20.514.891	0	0	(35.627)		26.541.170
FONDI AMMORTAMENTO							
Attrezzature	(99.458)					(4.964)	(104.422)
Impianto telefonia	(297.868)					(3.838)	(301.706)
Mobili e arredi d'ufficio	(1.072.208)					(80.563)	(1.152.771)
Macchine elettroniche	(2.863.055)					(123.714)	(2.986.769)
Cellulari	(183.396)					(97.930)	(281.326)
Diritto d'uso		(7.698.428)				(2.658.818)	(10.357.246)
Autovetture	(308.796)	107.906			23.315	(19.723)	(197.299)
Altri beni	(15.175)						(15.175)
Totale fondi ammortamento	(4.839.957)	(7.590.522)	0		23.315	(2.989.550)	(15.396.713)
VALORI NETTI							
Attrezzature	13.637					(4.964)	8.673
Impianto telefonia	10.489	16.067				(3.838)	22.719
Mobili e arredi d'ufficio	462.572	57.359				(80.563)	439.368
Macchine elettroniche	361.696	44.555				(123.714)	282.536
Cellulari	349.697	46.742				(97.930)	298.509
Diritto d'uso		12.728.222					10.069.404
Autovetture	23.859	31.423			(12.312)	(19.723)	23.247
Totale valori netti	1.221.950	12.924.368	0	0	(12.312)	(330.732)	11.144.457

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente alla rilevazione dei diritti d'uso (IFRS 16) e all'acquisto di nuovi mobili e macchine elettroniche per uffici mentre il decremento alla vendita di autovetture riscattate da leasing. I valori immobilizzati non includono beni oggetto di rivalutazione ai sensi di legge speciali ex art. 10 della Legge 72/83.

NOTA 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Partecipazione in imprese controllate	32.042.227	11.506.443
Partecipazione in imprese collegate	404.483	2.947.407
Crediti verso altri	533.644	240.762
Totale attività finanziarie	32.980.354	14.694.612

Partecipazioni in imprese controllate

Le variazioni del periodo nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" sono relative a:

- acquisto del 100% della partecipazione nella società 6Sicuro S.p.A.;
- acquisto del 80% della società Assita S.p.A.;
- acquisto del 100% della società Arena Broker S.r.l., successivamente fusa nel mese di luglio 2020 in ASSITECA S.p.A.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2020.

(importi in euro)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Dati riferiti al	% di possesso	P. Netto di competenza	Valore bilancio
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	Verona	30.000	77.030	31/12/2019	100%	77.030	158.441
A&B Insurance and Reinsurance S.r.l.	Milano	104.000	107.851	31/12/2019	100%	107.851	954.211
ASSITECA SA	Madrid	300.551	171.675	31/12/2019	100%	171.675	5.899.105
A.S.T. S.r.l.	Milano	10.000	8.681	30/06/2020	100%	8.681	10.000
ASSITECA B.S.A. S.r.l.	Modena	49.400	634.921	30/06/2019	100%	634.921	1.914.567
Soucopa SA	La Chaux	92.132	2.585.402	31/12/2019	100%	2.585.402	2.345.948
ASSITECA Consulting S.r.l.	Milano	10.000	40.376	30/06/2020	100%	40.376	10.000
ASSITECA S.A.	Lugano	184.264	30.825	30/06/2020	52%	16.029	106.864
6Sicuro S.p.A.	Milano	598.560	4.340.843	31/12/2019	100%	4.340.843	11.606.413
Assita S.p.A.	Milano	120.000	167.271	31/12/2019	80%	133.817	2.885.807
Arena Broker S.r.l.	Verona	500.000	3.162.085	31/12/2019	100%	3.162.085	6.043.564
Artigian broker S.r.l.	Roma	100.000	1.320.171	31/12/2019	50%	660.086	107.307
Totale							32.042.227

Verifica sulle perdite di valore delle partecipazioni

Le partecipazioni, che costituiscono unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit, CGU*), sono state oggetto di test di *impairment*, con particolare rilievo per quelle il cui valore di carico risulta essere superiore alla quota di patrimonio netto.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC). Al valore d'uso così ottenuto viene sottratto il valore dell'indebitamento finanziario della partecipazione stessa e il valore risultante ("*equity value*") è confrontato con il valore di carico della partecipazione. La verifica di valore delle partecipazioni che a loro volta possiedono altre partecipazioni è stata fatta sulla somma delle parti che riflette gli "*equity value*" delle rispettive controllate.

Al fine dell'effettuazione di tali *impairment* sono stati utilizzati i seguenti dati ed effettuate le seguenti ipotesi:

- i dati finanziari sono stati desunti dal *business plan* quinquennale del Gruppo (dettagliato a livello delle *Cash Generating Unit – CGU* in cui si articola il Gruppo). Il *business plan* è stato approvato dal Comitato esecutivo di ASSITECA S.p.A.;
- per determinare i flussi di cassa, si è partiti dall'EBITDA di ciascuna CGU e lo si è depurato del valore riferito agli investimenti;
- tali flussi di cassa sono stati attualizzati sulla base del costo medio ponderato del capitale investito (WACC), al netto dell'onere fiscale, determinato in base ai seguenti parametri di riferimento:
 - *risk free rate*: rendimento delle emissioni decennali nei paesi in cui operano le CGU;
 - beta: determinato tenendo a riferimento le osservazioni (fonte Damodaran) relative a un *panel di comparables*;
 - *market premium*: differenziale di rendimento tra il *risk free rate* e la remunerazione azionaria del settore nel contesto geografico in cui opera la CGU;
 - tasso di indebitamento medio: costo correlato alle fonti di finanziamento da terzi del Gruppo di appartenenza della CGU.

I flussi sono stati attualizzati utilizzando un WACC, al netto del relativo effetto fiscale, compreso in un range tra 7,3% e 9,8%, in coerenza con i singoli parametri sopra riportati e riferibili a ciascuna CGU. In particolare, il tasso di crescita atteso "g" dopo il periodo quinquennale coperto dal *business plan*, da utilizzare per la determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato pari all'2% in coerenza con la curva delle proiezioni del relativo *business plan* e inferiore al tasso di crescita del settore.

I test di *impairment* effettuati hanno evidenziato valori recuperabili eccedenti rispetto ai valori di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio di ASSITECA S.p.A. I test sono stati approvati dal Comitato Esecutivo nella medesima data di approvazione del progetto di bilancio.

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
6Sicuro S.p.A.	-	2.542.924
ASSITECA SIM S.p.A.	404.483	404.483
Totale partecipazioni in imprese collegate	404.483	2.947.407

Rispetto all'esercizio precedente, non risulta più presente la partecipazione nella società 6Sicuro S.p.A., in quanto è divenuta una società controllata.

Crediti verso altri

L'importo al 30 giugno 2020 pari ad euro 533.644 è composto principalmente da depositi cauzionali.

NOTA 4 – CREDITI TRIBUTARI (NON CORRENTI)

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P.	52.793	52.793
Altri crediti verso Erario	218.476	174.029
Totale crediti tributari a lungo	271.269	226.822

NOTA 5 – IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28 di conto economico.

NOTA 6 – CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

I crediti verso clienti sono così composti al 30 giugno 2020:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti commerciali	3.895.014	4.568.047
Ratei e risconti attivi	2.154.399	2.578.657
Totale crediti verso clienti e altre attività commerciali	6.049.413	7.146.704

I crediti commerciali e i risconti attivi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'incremento di fatturato, a seguito di migliori politiche di gestione del credito.

NOTA 7 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I crediti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2020 sono così composti:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Conto corrente intercompany	11.255.618	9.353.272
Crediti verso controllate	20.108	2.536
Crediti verso controllate per fatture da emettere	2.946.232	1.267.905
Totale crediti verso imprese controllate e collegate	14.221.958	10.623.713

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA S.A.	6.879.946
A & B S.r.l.	846.425
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	2.470.558
ASSITECA Consulting S.r.l.	1.058.689
Totale conto cash pooling	11.255.618

La composizione dei crediti verso imprese controllate relativo all'importo delle fatture da emettere e altri crediti è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	1.435.432
ASSITECA BSA S.r.l.	1.480.200
6Sicuro S.p.A.	100
Artigian Broker S.r.l.	500
Assita S.p.A.	30.000
Totale crediti verso controllate	2.946.232

NOTA 8 – CREDITI TRIBUTARI (CORRENTI)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti per I.R.E.S.	0	297.842
Crediti per I.R.A.P.	25.837	9.598
Crediti per I.V.A.	1.512	1.512
Crediti da Ricerca e sviluppo	393.344	451.625
Crediti imposta sostitutiva	34.776	24.998
Totale crediti tributari	455.470	785.576

Ai fini di una migliore esposizione i crediti derivanti dal versamento di acconti di imposte e da ritenute subite nel corso dell'esercizio sono state riclassificate a diminuzione dei relativi debiti tributari.

NOTA 9 – CREDITI VERSO ALTRI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso assicurati e compagnie (premi e provvigioni)	33.433.386	32.671.921
Anticipi sinistri	1.760.960	271.170
Crediti verso dipendenti	628.666	393.638
Diversi	1.727.403	1.747.226
Totale crediti verso altri	37.550.415	35.083.955

Nei crediti per premi sono stati riclassificati i crediti verso compagnie per *management fees*. Tali crediti si riferiscono a polizze vita pluriennali che verranno incassate annualmente secondo la durata delle stesse polizze.

NOTA 10 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Depositi bancari e postali	1.524.783	3.767.253
Denaro e valori in cassa	105.592	164.817
Totale disponibilità liquide	1.630.375	3.932.070

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

NOTA 11 – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 risulta pari ad euro 52.292.664 contro euro 26.335.494 dell'anno precedente. Si riporta la tabella di dettaglio delle voci:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2019	Destinazione risultato d'esercizio	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2020
Capitale sociale	5.832.194		1.785.000	7.617.194
Riserva legale	1.036.376	198.763		1.235.139
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(165.915)		80.579	(85.336)
Differenza da concambio	(1.265.462)			(1.265.462)
Riserva attuariale	(1.987.710)		16.379	(1.971.332)
Altre riserve	9.426.921		22.153.025	31.579.946
Utile (perdita) a nuovo	9.483.829	3.776.499	(2.987.134)	10.273.194
Risultato dell'esercizio	3.975.262	(3.975.262)	4.909.321	4.909.321
Totale Patrimonio Netto	26.335.494	-	25.957.170	52.292.663

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2020 è pari ad euro 7.617.194 e risulta costituito da n. 42.673.353 azioni ordinarie prive di valore nominale (contabilmente 0,1785 euro).

Si segnala che a luglio 2015 la Società si è quotata all'A.I.M. di Borsa Italiana con un aumento di capitale dedicato.

I movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono stati i seguenti:

- l'aumento di capitale, pari ad euro 1.785.000, si riferisce alla sottoscrizione effettuata in data 5 novembre 2019 da parte di Chaise S.p.A., corrispondente a una quota di minoranza del 23,43% a un prezzo di sottoscrizione pari a 2,50 euro per azione. A seguito di tale operazione, è stata incrementata anche la riserva per sovrapprezzo azioni per euro 23.215.000, derivandone che il versamento complessivo da parte di Chase S.p.A. è stato di euro 25 milioni, al netto dei costi sostenuti per l'operazione;
- l'incremento della riserva legale per destinazione dell'utile di esercizio anno precedente;
- l'incremento degli utili portati a nuovo per euro 789.365 per destinazione dell'utile anno precedente;
- utile attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 per euro 16.379;
- incremento della riserva first time adoption a seguito della introduzione dei principi previsti dallo IAS 16, per euro 80.579;
- distribuzione di dividendi per euro 2.987.135.

La disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale e la relativa distribuibilità sono riassunte nel seguente prospetto:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	7.617.194	B	7.617.194		
Riserva legale	1.235.139	B	1.235.139		
Riserva utili portati a nuovo	10.273.194	A,B,C	10.273.194		
Altre riserve	28.257.816	A,B	28.257.816		
Totale	47.383.343		47.383.343	-	-
Quota non distribuibile			37.110.149		
Quota distribuibile			10.273.194		

*A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

NOTA 12 – PASSIVITÀ PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale della Società.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 30 giugno 2020 ad euro 12.658.336 (euro 12.353.153 al 30 giugno 2019). La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	12.353.153	10.488.487
Accantonamenti dell'esercizio	996.851	1.009.951
Incrementi da fusioni/operazioni straordinarie	32.787	433.254
Utilizzi	(702.904)	(368.294)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(21.551)	789.755
Totale passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12.658.336	12.353.153

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.) le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni sulla base del tasso annuo di interesse adottato e delle probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, alla data di bilancio;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente alla data della valutazione;
- è stata individuata, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IFRS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

FINANZIARIE	
Tasso di crescita del salario	1,95%
Tasso annuo di attualizzazione	0,80%
Tasso annuo di inflazione	1,70%
DEMOGRAFICHE	
Mortalità	ISTAT 2018 distinti per età e sesso
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

NOTA 13 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	7.255.580	170.889
Totale debiti vari a lungo	7.255.580	170.889

La voce è costituita da debiti finanziari a lungo per i diritti d'uso IFRS16 per euro 7.150.749 e da debiti finanziari a lungo per leasing IAS 17 per euro 104.830.

NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debito chirografaro UBI		764.451
Debito chirografaro Creval	256.896	670.206
Debito chirografaro Banco Popolare		512.125
Debito chirografaro Biver		427.182
Debito chirografaro Banco Desio		1.447
Debito chirografaro Banco di Sardegna	887.569	1.386.029
Linea Capex - pool Banca Intesa	8.916.806	8.916.463
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	10.061.271	12.677.903

NOTA 15 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	157.688	184.311
Debiti a breve per rilevamento diritto d'uso	2.839.931	
Conti correnti	9.992.476	1.786.660
Finanziamento in pool revolving	-	12.000.000
Altri finanziamenti	4.613.834	8.570.745
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	17.603.928	22.541.716

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari, oltre ai debiti rilevati ai sensi degli IFRS 16 e 17. Il finanziamento in *pool revolving* è una linea di credito erogata per un ammontare complessivo di 30 milioni di euro da un pool di istituti di credito la cui capofila è Intesa SanPaolo. Gli altri finanziamenti sono composti da due linee *hot money* e da prestiti chirografari bancari per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente correlata al livello di fabbisogno di circolante operativo generato nell'esercizio.

NOTA 16 – DEBITI COMMERCIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso fornitori	1.295.269	1.464.917
Ratei e risconti passivi	20.898	28.517
Totale debiti commerciali	1.316.167	1.493.434

NOTA 17 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I debiti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2020 sono così composti:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Conto corrente intercompany	10.335.704	6.174.083
Debiti verso controllate	80.312	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	10.416.017	6.174.083

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione a debito del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA B.S.A. S.r.l.	5.497.591
Arena Broker S.r.l.	2.346.000
Socoupa S.A.	2.492.114
Totale conto cash pooling	10.335.704

NOTA 18 – DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti tributari	1.004.895	952.695
Debiti previdenziali	1.122.163	1.243.769
Totale debiti tributari e previdenziali	2.127.058	2.196.464

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi e ai debiti per le imposte stanziare nell'esercizio.

I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

NOTA 19 – ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività al 30 giugno 2020 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati esposti al netto delle provvigioni già maturate.

La composizione della voce è la seguente:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso compagnie	21.017.745	19.033.618
Debiti verso assicurati	919.196	1.767.352
Debiti verso dipendenti	222.379	1.294.518
Altri	1.398.202	180.938
Totale altre passività	23.557.523	22.276.426

Garanzie, fidejussioni e altri impegni assunti dalla Società

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.500.000	13.000.000
Totale garanzie, fidejussioni, altri impegni assunti	13.500.000	13.000.000

L'importo di euro 13.500.000 è relativo alle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni.

NOTA 20 – RICAVI

I ricavi della Società derivano dalla seguente attività:

(importi in euro)	2020	2019
Provvigioni	51.263.568	48.942.413
Consulenze	2.454.337	2.508.505
Totale ricavi	53.717.905	51.450.918

I ricavi sono incrementati del 4% rispetto allo scorso esercizio.

NOTA 21 – ALTRI PROVENTI

La voce è pari ad euro 611.243 al 30 giugno 2020 (contro 735.512 euro al 30 giugno 2019).

Per euro 200.000 la voce ricomprende proventi legati al credito di imposta relativo agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio 2019/2020 relative allo sviluppo del data *warehouse* che consentirà la costruzione di algoritmi per la definizione di indici di resilienza necessari allo studio degli effetti delle politiche assicurative.

L'articolo 1, commi 125-129, L.124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) impone di evidenziare, in nota integrativa, a partire dall'anno 2018, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo almeno pari a 10.000 euro ricevuti da pubbliche amministrazioni, società da loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, società da loro partecipate, al fine di assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234 /2012, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema nella sezione trasparenza, permette la consultazione pubblica a chiunque fosse interessato e sostituisce di fatto gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti obbligati, a condizione che ne venga dichiarata l'esistenza nella Nota integrativa del bilancio o sul proprio sito internet. Ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124, si dichiara che alla società sono stati assegnati nell'anno chiuso al 30 giugno 2020 le sovvenzioni pubblicamente rinvenibili nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012 e da tutti liberamente consultabili al seguente link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

NOTA 22 – COSTI PER SERVIZI

Nell'esercizio 2019/2020 e nell'esercizio 2018/2019 la composizione della voce è la seguente:

(importi in euro)	2020	2019
Provvigioni passive	4.991.124	4.701.376
Compensi C.d.A e Advisory Board	2.492.635	2.878.027
Emolumenti Collegio Sindacale	53.787	57.099
Consulenze	4.780.987	4.294.272
Collaborazioni	643.107	613.258
Telefonia	307.335	326.431
Viaggi	485.921	638.125
Assicurazioni	428.015	385.390
Manutenzioni	1.119.021	1.071.889
Pulizie uffici	341.153	291.810
Postali	176.652	156.782
Luce	153.883	174.715
Posti auto	90.306	53.005
Spedizioni e trasporti	79.929	162.940
Spese associative	178.426	129.943
Corsi di aggiornamento	123.897	114.896
Pubblicità e inserzioni	60.109	44.919
Promozione e immagine	379.026	346.706
Buoni pasto	410.248	343.915
Affitto ramo d'azienda Assidea	145.281	56.389
Bolli auto	4.419	3.685
Spese di vigilanza	3.883	
Totale costi per servizi	17.449.144	16.845.572

Per il dettaglio delle prestazioni infragruppo si rimanda all'apposita sezione sulle parti correlate.

NOTA 23 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così composta:

(importi in euro)	2020	2019
Fitti passivi e spese	44.270	1.903.872
Renting autovetture/hardware	835.995	1.428.851
Canoni diritti d'uso (IAS 16)		
Totale costi per godimento beni di terzi	880.265	3.332.722

La società ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in benefit a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura *hardware*.

La differenza con l'esercizio precedente è dovuta all'entrata in vigore dell'IFRS16.

NOTA 24 – COSTO DEL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	2020	2019
Salari e stipendi	17.358.604	16.616.177
Oneri sociali	5.110.385	5.260.860
Trattamento di fine rapporto	1.216.738	1.178.237
Altri costi del personale	71	6.664
Totale costo del lavoro	23.685.799	23.061.938

L'incremento del costo è in linea con la crescita dell'organico impiegato alla fine dell'esercizio (come da tabella successiva).

(numero dei dipendenti al 30 giugno)	2020	2019
Dirigenti	18	18
Quadri	82	80
Impiegati	338	333
Totale	438	431

NOTA 25 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono stati pari ad euro 2.075.350 (euro 2.003.305 al 30 giugno 2019).

NOTA 26 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad euro 3.785.836 contro euro 1.130.362 nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(importi in euro)	2020	2019
Ammortamenti attività immateriali	396.286	348.959
Ammortamenti attività materiali	2.989.550	381.402
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	400.000	400.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.785.836	1.130.362

L'incremento dell'esercizio è dovuto essenzialmente all'entrata in vigore dell'IFRS16.

NOTA 27 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(importi in euro)	2020	2019
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	7.772	10.778
Interessi attivi e proventi finanziaria da società cash pooling	342.904	278.689
Dividendi	980.000	550.030
Utile su cambi	44.432	34.746
Totale proventi finanziari	1.375.108	874.243
ONERI FINANZIARI:		
Perdite su cambi	24.935	83.209
Interessi passivi e oneri finanziari	688.436	782.605
Interesse passivi IAS 17 - IAS 19	298.031	238.937
Totale oneri finanziari	1.011.402	1.104.751
Totale proventi (oneri) finanziari	363.706	(230.508)

Si fornisce di seguito il dettaglio dei dividendi percepiti dalla società:

(importi in euro)	2020	2019
ASSITECA BSA S.r.l.	450.000	550.000
ASSITECA Consulting S.r.l.	80.000	
Arena Broker S.r.l.	200.000	
Artigian Broker S.r.l.	250.000	
Banca di credito cooperativo di Carate Brianza		30
Totale dividendi	980.000	550.030

NOTA 28 – IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

(importi in euro)	2020	2019
I.R.E.S. dell'esercizio	1.266.101	1.088.277
I.R.A.P. dell'esercizio	415.756	428.523
Imposte anticipate I.R.E.S.	54.540	10.868
Imposte anticipate I.R.A.P.	3.273	3.267
Totale imposte sul reddito	1.739.669	1.530.936

Di seguito si propone il prospetto riepilogativo dei crediti per imposte differite attive iscritte in bilancio:

(importi in euro)	Differenza temporanea	IRES	IRAP
SALDI PATRIMONIALI 30 GIUGNO 2019			
Avviamento ASSITECA ALF	-	-	-
Avviamento ASSITECA S.r.l.	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	416.326	99.918	-
Manutenzioni ASSITECA & Co.	3.692	886	-
Marchi ASSITECA & Co.	1.699	408	66
Fondo accantonamento franchigia ASSITECA & Co.	25.000	6.000	-
Eliminazione capitalizzazione IAS ASSITECA	265.621	63.749	10.359
Eliminazione capitalizzazione IAS Fusioni	139.504	33.481	5.441
Calcolo attuariale Fondo TFR	2.615.408	627.698	-
Apertura da fusione	-	-	-
TOTALE	3.467.250	832.140	15.866
Variazione dell'esercizio	1.541.303	445.935	(5.916)
SALDI PATRIMONIALI 30 GIUGNO 2020			
Avviamento ASSITECA ALF	-	-	-
Avviamento ASSITECA S.r.l.	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	276.682	66.404	-
Manutenzioni ASSITECA & Co.	-	-	-
Marchi ASSITECA & Co.	1.445	347	56
Fondo accantonamento franchigia ASSITECA & Co.	25.000	6.000	-
Eliminazione capitalizzazione IAS ASSITECA	228.463	54.831	8.910
Eliminazione capitalizzazione IAS Fusioni	93.003	22.321	3.627
Calcolo attuariale Fondo TFR	2.593.857	622.526	-
Apertura da fusione	-	-	-
TOTALE	3.218.451	772.428	12.594
Variazione dell'esercizio	144.256	(54.540)	(3.273)

La Società ha provveduto a stanziare anticipate in relazione alle variazioni temporanee della base imponibile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti tra le Società del Gruppo ASSITECA, così come definite dallo IAS 24 e dal regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche ed integrazioni, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali.

I rapporti intrattenuti con parti correlate oltre che di natura finanziaria (come sopra evidenziato) riguardano rapporti di natura commerciale ed avvengono a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

(importi in euro)	Artigian Broker S.r.l.	A&B S.r.l.	Arena S.r.l.	ASSITECA SA	ASSITECA BSA S.r.l.	Assita S.p.A.	ASSITECA Agricoltura S.r.l.	6Sicuro S.p.A.	ASSITECA Consulting S.r.l.
COSTI PER ASSITECA S.p.A.									
Provvigioni passive	123.066	325.000			675.614	270	8.465		
Consulenze		780.620							1.275.855
RICAVI PER ASSITECA S.p.A.									
Provvigioni attive	1.063				1.316.624		1.452.099		
Ricavi diversi	500				29.081	30.000	72.604	100	
Interessi attivi		40.611		177.088	1.254		70.325		37.711
Dividendi	250.000		200.000		450.000				80.000

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabile l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori di bilancio al 30 giugno 2020.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI E SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/7/2006 e dalla Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28/07/2006.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario di ASSITECA S.p.A., capofila del Gruppo ASSITECA, è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la Società si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità. ASSITECA S.p.A. gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

INFORMATIVA INTEGRATIVA DA IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

La Società è una società commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

La Società non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

La Società ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione.

- a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali la Società dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa della Società sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata a livello di Gruppo. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. La Società si attiva per

minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2019/2020 è stato di circa il 2,25%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento della Società potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.

- d. Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio: la società ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività la Società incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. La Società è esposta al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, la Società ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ACQUISTO BROSACOR

Nel mese di Luglio 2020 è stato perfezionato l'acquisto da parte della controllata spagnola ASSITECA SA il 100% di Brosacor, broker con sede a Madrid, specializzato nel ramo employee benefit. La società ha un portafoglio di circa un milione di commissioni e un ebitda di circa 0,4 mln.

È già stata avviata la fusione per incorporazione, che sarà perfezionata entro la fine del 2020.

EBITDA PROFORMA

Per effetto delle operazioni concluse, ma in parte non ancora contabilizzate nell'esercizio appena chiuso, si riporta qui di seguito il dato proforma, che rappresenta il dato di partenza per il prossimo esercizio.

		2019/20 PROFORMA	2019/20	differenza
Ricavi Lordi		83.495	80.518	2.977
	Provvigioni passive	(8.212)	(8.097)	
Ricavi Netti		75.283	72.421	2.862
	Costi operativi	(59.277)	(57.284)	
EBITDA		16.006	15.137	869
	% su ricavi lordi	19,2%	18,8%	
	% su ricavi netti	21,3%	20,9%	

La posizione finanziaria netta proforma, rispetto a quella civilistica, segna un aumento di 2,4 mln (2,7 di valore di acquisto Brosacor al netto di 0,3 di cassa della società).

ALTRE INFORMAZIONI

Normativa in materia di sicurezza

Si conferma che la società ha da tempo posto in essere tutti gli adempimenti necessari alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia (D. Lgs. 81/2008 già legge 626/94).

Normativa sulla privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018, gli amministratori danno atto che la società ha adeguato le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Si dà atto che la società ha adottato il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs 231/2001, il codice Etico ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Rating di legalità

A maggio 2018, ASSITECA ha ottenuto il Rating di Legalità.

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo, sviluppato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, introdotto nel 2012 a favore delle imprese italiane.

È volto alla promozione e all’introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l’assegnazione di un riconoscimento – misurato in “stellette” – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

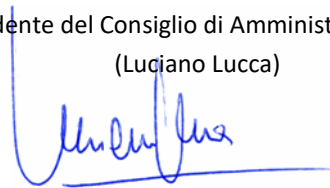
ASSITECA ha ottenuto due stellette - uno dei punteggi più alti per quanto riguarda il settore assicurativo - e ad oggi risulta essere tra le poche società di brokeraggio assicurativo ad averlo ottenuto.

* * *

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell’art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi contrattuali di competenza dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 per i servizi prestati dalla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., del collegio sindacale e del compenso corrisposto agli amministratori.

(importi in euro)	2020
Compenso agli amministratori	2.492.635
Compenso ai sindaci	53.787
Compenso alla società di revisione	124.440
Totale	2.670.863

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)



ALLEGATO 1: DATI DI SINTESI CONTROLLATE

ELEMENTI BILANCIO CIVILISTICO E CONSOLIDATO AL 30.06.2020

Nome società	ASSITECA Agricoltura S.r.l.
Sede Legale	Verona
<i>Dati di sintesi</i>	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	30.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.093.792
Risultato netto	26.317
Patrimonio netto	77.030
<i>Dati di sintesi</i>	
Nome società	Artigianbroker S.r.l.
Sede Legale	Roma
<i>Dati di sintesi</i>	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	100.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.434.257
Risultato netto	513.460
Patrimonio netto	1.320.171
<i>Dati di sintesi</i>	
Nome società	ASSITECA B.S.A. S.r.l.
Sede Legale	Modena
<i>Dati di sintesi</i>	
Esercizio chiuso al	30.06.2019
Capitale sociale	49.400
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.366.498
Risultato netto	463.136
Patrimonio netto	634.921
<i>Dati di sintesi</i>	
Nome società	Soucopa SA
Sede Legale	La Chaux de Fonds
<i>Dati di sintesi</i>	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	92.132
Ricavi delle vendite e prestazioni	-
Risultato netto	- 1.297
Patrimonio netto	2.585.402

Nome società	ASSITECA S.A.
Sede Legale	Madrid

Dati di sintesi

Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	300.551
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.735.477
Risultato netto	(223.911)
Patrimonio netto	171.675

Nome società	ASSITECA Consulting S.r.l.
Sede Legale	Milano

Dati di sintesi

Esercizio chiuso al	30.06.2020
Capitale sociale	10.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.324.181
Risultato netto	6.351
Patrimonio netto	40.376

Nome società	A & B S.r.l.
Sede Legale	Milano

Dati di sintesi

Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	104.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.587.864
Risultato netto	7.282
Patrimonio netto	107.851

Nome società	A.S.T. S.r.l.
Sede Legale	Milano

Dati di sintesi

Esercizio chiuso al	30.06.2020
Capitale sociale	10.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	-
Risultato netto	(1.520)
Patrimonio netto	8.681

Nome società	6Sicuro S.p.A.
Sede Legale	Milano
Dati di sintesi	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	598.560
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.729.073
Risultato netto	23.793
Patrimonio netto	4.340.843
Nome società	Assita S.p.A.
Sede Legale	Milano
Dati di sintesi	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	120.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.058.098
Risultato netto	(80.514)
Patrimonio netto	167.271
Nome società	Arena Broker S.r.l.
Sede Legale	Milano
Dati di sintesi	
Esercizio chiuso al	31.12.2019
Capitale sociale	500.000
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.444.092
Risultato netto	207.279
Patrimonio netto	3.162.085
Nome società	ASSITECA S.A.
Sede Legale	Lugano
Dati di sintesi	
Esercizio chiuso al	30.06.2020
Capitale sociale	184.264
Ricavi delle vendite e prestazioni	332.024
Risultato netto	(153.439)
Patrimonio netto	30.825

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Bilancio Individuale al 30 giugno 2020

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente Collegio Sindacale è stato nominato in data 05/11/2019 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà il 30/06/2022. Nel processo di autovalutazione, in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione non sono emerse criticità e si è ravvisata in capo ai singoli componenti l'idoneità a svolgere i compiti e le funzioni assegnate.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

In ottemperanza al Nostro incarico abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'esercizio chiuso al 30/06/2020, come anche illustrato dagli Amministratori nella loro relazione di accompagnamento al bilancio, è stato caratterizzato da una serie di operazioni di rilievo tra cui:

- a) L'Aumento di capitale con l'ingresso del nuovo socio Chaise S.p.a., società indirettamente e totalmente controllata da "Tikehau Growth Equity II" fondo professionale di private equity pan europeo rappresentato dalla Management Company Tikeahau Investment management. L'operazione si è perfezionata in data 05 Novembre 2019 con la sottoscrizione del 23,43% del capitale sociale.
- b) L'Acquisto, in data 30 Luglio 2019, dell'80% del capitale sociale di ASSITA S.p.a., Programmi Assicurativi Professionali integrati.
- c) L'Acquisto, a Novembre 2019, del 100% del capitale sociale di ARENA BROKER S.r.l.



- d) L'Acquisto, perfezionatosi in data 14 Febbraio 2020, per arrivare a detenere la totalità delle azioni, del 78,79% del capitale sociale di 6SICURO S.p.a.
- e) L'Acquisto, nel mese di Maggio 2020, del ramo di azienda "LENZA BROKER" situato nella città di Salerno

Nell'esercizio delle Nostre funzioni, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del comitato esecutivo, composto da quattro componenti il Consiglio di Amministrazione e istituito a seguito della modifica statutaria del 05/11/2019, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dalla data della Nostra nomina ci siamo riuniti quattro volte, abbiamo partecipato a due riunioni assembleari, a quattro riunioni del comitato esecutivo, a tre riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo accertato che le operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, in conformità di quanto previsto dal regolamento emittenti AIM Italia, sono state poste in essere a condizioni di mercato, con caratteristiche di congruità e nell'interesse della Società.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed all'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.



Con riferimento all'avviamento iscritto in bilancio, pari ad € 31.432.183, abbiamo constatato l'esistenza dell'*impairment test* redatto da professionista esterno e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società, che conferma la validità delle poste iscritte in bilancio.

In qualità di Collegio Sindacale esprimiamo, ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, il nostro consenso all'iscrizione dell'avviamento in bilancio.

Abbiamo acquisito informazioni sull'aggiornamento del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e abbiamo partecipato alla consueta riunione di illustrazione della relazione periodica annuale. Dall'esame della relazione non sono emersi elementi di criticità; l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte e ha proceduto ad incontrare i diversi soggetti deputati alla compliance societaria.

In tema di rapporti periodici con gli organi sociali, con riferimento ai consueti scambi di informazione con la società di revisione, non sono emersi, dai contatti avuti con la società Baker Tilly Revisa S.p.A., incaricata della revisione contabile, dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ricevuto la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Legge e tenuto conto di tale relazione riteniamo non sussistano aspetti critici in ordine all'indipendenza di Baker Tilly Revisa S.p.a.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice Civile

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento alla tematica inerente all'emergenza dell'epidemia "Covid-19", il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società le dovute informazioni in merito alle attività poste in essere per limitare la diffusione del virus. Il protocollo di regolamentazione e le misure di contenimento sono state immediatamente attivate. In data 29 aprile la società ha proceduto a redigere un ulteriore documento volto alla progressiva ripresa dell'attività, nel rispetto delle ordinanze nazionali e regionali vigenti.

Attualmente sono in essere protocolli di comportamento a tutela dei lavoratori dipendenti, dei soggetti esterni (clienti e fornitori) e dell'azienda nel suo complesso.

Come anche indicato nella relazione degli Amministratori, pur non essendo in grado di determinare in modo puntuale gli impatti derivanti dal "Covid-19", sulla base delle informazioni aggiornate disponibili, anche in ragione della natura dell'attività del gruppo, non si prevedono impatti significativi né di natura economica né di programmazione degli investimenti.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio individuale al 30 giugno 2020 ci è stato formalmente trasmesso dal Consiglio di Amministrazione di approvazione dello stesso, in data 30 settembre 2020.

Il bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2020 evidenzia un utile di euro 4.909.321 ed è redatto in conformità ai principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2020, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, osserviamo quanto segue:

- abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto delle condizioni di esonero per la società dall'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL";
- nella redazione del bilancio chiuso al 30 Giugno 2020 sono stati applicati, come indicato nella nota integrativa al bilancio, i nuovi dettami del IFRS 16 (in sostituzione dello IAS 17);
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo vigilato sull'impostazione data al medesimo, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da formulare in merito;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma quinto del codice civile.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione contabile contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa in data odierna, il collegio ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30 Giugno 2020 da parte Vostra così come Vi è stato proposto dall'organo di Amministrazione.

Milano, 12 ottobre 2020

Per il collegio sindacale

Il Presidente

(Michele Pirotta)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, n. 39**

Agli Azionisti della Assiteca S.p.A.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano - Italy
Via Senato 20

T: +39 02 76014305
F: +39 02 76014315

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo

tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Assiteca S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

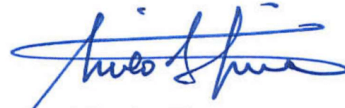
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 ottobre 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
Socio Amministratore

GRUPPO ASSITECA

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30.06.2020**

**Redatto secondo i principi contabili
internazionali IAS/IFRS**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(valori in €/000)	Note	30.06.2020	30.06.2019
ATTIVITÀ			
Attività immateriali	1	58.544	40.793
Attività materiali	2	13.350	1.713
Attività finanziarie	3	1.540	3.537
Crediti tributari	4	288	227
Imposte anticipate	5	1.891	1.661
Totale attività non correnti		75.611	47.931
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	6	9.069	8.314
Crediti tributari	7	1.308	1.438
Crediti verso altri	8	52.034	48.816
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	8.689	6.870
Totale attività correnti		71.100	65.438
TOTALE ATTIVITÀ		146.711	113.369
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		7.617	5.832
Altre riserve		39.844	14.976
Utile dell'esercizio		5.458	5.424
Totale patrimonio netto di gruppo		52.919	26.233
Capitale e riserve di terzi		432	392
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		406	258
Totale patrimonio netto di terzi		837	650
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	53.756	26.883
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	11	15.041	14.150
Debiti vari e altre passività	12	8.438	345
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	13	10.061	12.678
Totale passività non correnti		33.541	27.173
Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	14	18.102	22.542
Debiti commerciali	15	3.804	1.951
Debiti tributari e previdenziali	16	3.861	3.563
Altre passività	17	33.647	31.257
Totale passività correnti		59.414	59.313
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		146.711	113.369

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in €/000)	Note	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi	18	79.004	69.836
Altri proventi	19	1.515	918
Totale ricavi operativi		80.519	70.753
Costi per servizi	20	28.459	23.841
Costi per godimento di beni di terzi	21	1.248	4.095
Costi del personale	22	32.951	29.420
Altri costi operativi	23	2.724	2.389
Ammortamenti e svalutazioni	24	5.304	1.449
Totale costi operativi		70.686	61.194
Risultato operativo		9.833	9.560
Proventi (oneri) finanziari	25	(1.016)	(1.081)
Proventi (oneri) non ricorrenti		(293)	(129)
Risultato prima delle imposte		8.525	8.349
Imposte sul redditi	26	2.661	2.666
Risultato netto attività in funzionamento		5.863	5.683
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		406	259
Utile (perdita) dell'esercizio		5.458	5.424

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO (COME PREVISTO DALLO IAS 1)

(importi in euro)	Esercizio 30.06.2020	Esercizio 30.06.2019
Utile (perdita) dell'esercizio	5.458	5.424
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Utili (perdite) attuariali da piani a benefici definiti	54	(771)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	5.512	4.653
Imposte sul reddito relative alle altre componenti di conto economico complessivo	(13)	185
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	5.499	4.838
Totale altre componenti del conto economico complessivo di competenza di terzi		
Totale utile complessivo dell'esercizio	5.499	4.838

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (COME PREVISTO DALLO IAS 1)

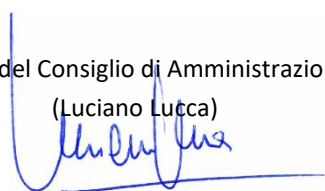
	Saldo al 30.06 2018	Destinazione risultato d'esercizio	Variazione area consolid.	Altri movi- menti	Saldo al 30.06 2019	Destinaz. risultato d'esercizio	Aumento capitale	Variazione area consolid.	Altri movi- menti	Saldo al 30.06 2020
Capitale sociale	5.832				5.832		1.785			7.617
Riserva legale	843	195			1.038	197				1.235
Riserva sovrapprezzo azioni	10.223				10.223		23.214			33.437
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(187)				(187)			35	81	(71)
Differenza da concambio	(1.265)				(1.265)					(1.265)
Riserva attuariale	(1.607)			(771)	(2.378)				54	(2.324)
Altre riserve	6.041	4.393	(37)	(2.850)	7.547	5.227	(1.062)	107	(2.986)	8.833
Risultato dell'esercizio	4.588	(4.588)		5.424	5.424	(5.424)			5.458	5.458
Totale Patrimonio Netto	24.468		(37)	1.803	26.233		23.937	142	2.607	52.920
Utile di terzi	378	(378)		258	258	(258)		0	406	406
Patrimonio netto di terzi	260	378	(66)	(180)	392	258		31	(250)	431
Totale Patrimonio Netto	25.106		(103)	1.881	26.883		23.937	173	2.763	53.757

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in €/000)		30.06.2020	30.06.2019
Disponibilità liquide		6.870	9.740
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	6.870	9.740
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO:			
Utile (perdita) dell'esercizio		5.863	5.682
Ammortamento delle immobilizzazioni		4.902	1.021
Variazione netta dei fondi relativi al personale		892	2.039
Differenza attuariale		54	(771)
Variazione imposte anticipate		(230)	(78)
Storno proventi ed oneri finanziari		1.016	1.081
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale		12.497	8.973
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(1.026)	(92)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		4.241	(2.229)
(Incremento) decremento delle altre attività		(3.218)	(4.213)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		298	588
Incremento (decremento) delle altre passività		(4.439)	2.752
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(4.145)	(3.194)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(61)	397
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		8.093	(47)
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		(2.617)	(2.075)
Oneri finanziari netti		(1.016)	(1.081)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	12.751	2.974
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(15.649)	(180)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(18.640)	(2.163)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		1.997	(367)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(32.292)	(2.710)
Flussi monetari da attività di finanziamento/aumento capitale		23.937	
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)		660	(296)
Distribuzione dividendi		(3.236)	(2.837)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	21.361	(3.133)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	1.820	(2.869)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A + E	8.689	6.870

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Luciano Lucca)



GRUPPO ASSITECA

**NOTE ILLUSTRATIVE
AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30.06.2020**

**Redatto secondo i principi contabili
internazionali IAS/IFRS**

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo nasce nel 1982 per iniziativa di alcuni professionisti del settore assicurativo ed è ora considerato una tra le più importanti realtà del brokeraggio assicurativo in Italia. Sin dalla nascita della prima società, è stato sviluppato un programma di crescita basato sulla penetrazione regionale, realizzato attraverso l'acquisizione o la creazione di società locali, che hanno portato il Gruppo ad essere presente in 20 città in tutta Italia, localizzate nei principali centri produttivi e imprenditoriali nazionali.

Tale presenza consente di fornire al cliente una consulenza ed una assistenza continue, supportate da una gamma completa di servizi personalizzati caratterizzati da professionalità tecnica e commerciale.

Da qualche anno il Gruppo è presente anche in Spagna con uffici a Madrid e Barcellona attraverso la propria controllata ASSITECA SA e in Svizzera, a Lugano.

In Europa e nel mondo, in qualità di membro di EOS RISQ, Lockton Global e Gallagher Global Alliance, può garantire una presenza in oltre cento Paesi e offrire un servizio personalizzato alle richieste dei propri Clienti, assicurando tempestività ed efficienza nell'affrontare le nuove sfide di un mercato globale. Il Gruppo ASSITECA, sotto il pieno controllo del management, è divenuto con il tempo l'unica grande realtà indipendente da gruppi bancari e industriali all'interno del panorama delle principali società di brokeraggio assicurativo.

Il Gruppo vanta un patrimonio netto di oltre 50 milioni di euro ed un fatturato al 30 giugno 2020 di circa 80 milioni di euro.

La controllante operativa ASSITECA S.p.A. nel luglio 2015 si è quotata all' AIM Italia, il mercato che la Borsa dedica alle piccole e medie imprese italiane.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Il Gruppo ASSITECA ha redatto il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e della *Standing Interpretations Committee* (SIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato del Gruppo ASSITECA al 30 giugno 2020 per l'esercizio 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020, costituito da prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico separato consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note esplicative (di seguito il "bilancio consolidato") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASSITECA S.p.A. del 30 settembre 2020.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto).

La struttura dello stato patrimoniale recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, mentre con riferimento al conto economico è stata mantenuta la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”). Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull’attivo e passivo patrimoniale, e sul conto economico sono evidenziati negli schemi di bilancio. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle note di seguito riportate, salvo che non sia diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato del periodo 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea e comprende i bilanci di ASSITECA S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Per il consolidamento laddove le società consolidate non redigono già il bilancio individuale secondo i principi IFRS, sono stati utilizzati i bilanci (per le controllate italiane) e le situazioni contabili (per la controllata estera) redatti secondo i criteri di valutazione previsti dalle norme locali, rettificati per adeguarli ai principi IFRS.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi al periodo 1° luglio 2018 – 30 giugno 2019. I dati patrimoniali al 30 giugno 2020 sono presentati in forma comparativa con quelli al 30 giugno 2019.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito.

Le società controllate incluse nell’area di consolidamento al 30 giugno 2020 sono le seguenti:

(valori in euro/000)	% di pertinenza del Gruppo	Capitale sociale	Sede Sociale
A & B Insurance and Reinsurance S.r.l.	100%	104	Milano
ASSITECA Consulting S.r.l.	100%	10	Milano
ASSITECA S.A.	100%	301	Madrid
Assita S.p.A.	80%	120	Milano
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	100%	30	Verona
ASSITECA BSA S.r.l.	100%	49	Modena
Socoupa S.A.	100%	89	Neuchatel
6Sicuro S.p.A.	100%	599	Milano
Arena Broker S.r.l.	100%	500	Verona
Artigian Broker S.r.l.	50%	100	Roma

L'area di consolidamento al 30 giugno 2020 ha subito alcune variazioni rispetto al 30 giugno 2019, dovute all'acquisizione dell'80% della società Assita S.p.A., del 100% della società 6Sicuro S.p.A. e al 100% della società Arena Broker S.r.l. Si segnala che, oltre alle società sopra indicate, vi sono la società A.S.T. S.r.l., avente come socio unico ASSITECA S.p.A., e ASSITECA S.A. con sede a Lugano, ove ASSITECA S.p.A. è socia al 52%. Tali società non sono state inserite nell'area di consolidamento in quanto non significative.

SOCIETÀ COLLEGATE

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le società collegate sono le seguenti:

(valori in €/000)	Valore di carico	Partecipazione diretta
ASSITECA SIM S.p.A.	404	4,2%
Totale partecipazione in imprese collegate	404	

Vi è inoltre una partecipazione in altra società, con valore di carico 200 mila euro, e partecipazione nella misura del 2,5% del capitale, detenuta per il tramite di Artigianbroker.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui siano rappresentative di perdite durevoli.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro che è anche la moneta funzionale in cui operano tutte le società del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate al *fair value* alla data di acquisizione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Il valore contabile delle attività immateriali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o l'alienazione. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile del software (5 anni).

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle

eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'attività materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Gli ammortamenti sono rilevati a partire dal momento in cui l'attività materiale è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dell'attività materiale. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile delle attività materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test*.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

▪ mobili e arredi	12%;
▪ macchinario d'ufficio	18%;
▪ elaboratori elettronici	20%;
▪ impianti telefonici	15%;
▪ autovetture	25%.

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio, i sopraindicati coefficienti sono stati computati al 50%.

BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sull'arco temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

La società ha recepito con il presente bilancio tutte le novità previste dallo IFRS 16 in merito ai leasing operativi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, determinate sulla base di un apposito test di *impairment*.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso, le attività immateriali a vita indefinita e l'avviamento, l'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Il *fair value* corrisponde al prezzo di mercato (al netto dei costi di dismissione), purché l'attività sia commercializzata in un mercato attivo. Un mercato può ragionevolmente considerarsi attivo in base alla frequenza delle operazioni ed in base ai volumi da queste generate.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri, riferiti ad un arco temporale non superiore a cinque anni, sono stimati sulla base di assunzioni prudenziali basate sull'esperienza storica e operando previsioni cautelative circa l'andamento futuro del settore di riferimento e sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività; il valore terminale è determinato sulla base della rendita perpetua.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente quale provento; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari;

- attività finanziarie disponibili per la cessione.
- Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione. Sono classificate come:
- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico, le attività finanziarie aquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
 - attività finanziarie detenute sino a scadenza, gli investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
 - prestiti e altri crediti finanziari, le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
 - attività finanziarie disponibili per la cessione, le attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento. La rilevazione iniziale è effettuata al *fair value* della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al *fair value*, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto. I *fair value* delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali e le altre attività correnti sono iscritti al loro *fair value* identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, rettificativo del valore dell'attivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio. Le imposte differite attive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite passive sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite attive, comprese le attività relative a perdite fiscali pregresse sono riconosciute, nella misura in cui si ritenga probabile che vi sia un reddito imponibile futuro grazie al quale possano essere recuperate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di imponibili fiscali futuri tali da garantire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel quale caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate, oltre che dal denaro in cassa, da investimenti a breve termine ad alta liquidità, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista o a termine presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria mediamente non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (per le società italiane, il trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Le passività relative ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione dei calcoli attuariali sono periodicamente imputati a conto economico separato (tra il costo del lavoro e gli oneri finanziari).

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali ed altre passività correnti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali e contrattuali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione. Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in migliaia di euro.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e le passività correnti, nonché i crediti finanziari non correnti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato d'esercizio, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita, in una riserva non distribuibile di patrimonio netto sino al momento del successivo realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DEL REDDITO

In termini di riconoscimento dei ricavi e dei costi il Gruppo segue il principio della competenza temporale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà, inoltre sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti. I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi per la realizzazione dei cataloghi sono contabilizzati al momento del ricevimento delle prestazioni di servizi relative.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

I costi di ricerca e sviluppo sono spesati quando sostenuti.

Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere capitalizzati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari del Gruppo.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati, l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

EVENTI SUCCESSIVI LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Sono eventi successivi quei fatti che si verificano dopo la data di riferimento del bilancio sino alla data in cui viene autorizzata la pubblicazione. Per data in cui il bilancio è autorizzato per la pubblicazione si intende la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale data è indicata nel paragrafo “Informazioni generali” all’inizio delle presenti Note Illustrative.

Gli eventi successivi possono riferirsi a fatti che forniscono evidenza circa situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio (eventi successivi rettificativi) ovvero fatti indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio (eventi successivi non rettificativi). Per i primi vengono riflessi in bilancio gli effetti relativi ed aggiornata l’informativa fornita, per i secondi, se rilevanti, è unicamente fornita informativa adeguata nella Note Illustrative.

AGGREGAZIONI

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisto.

In relazione a tale metodo i costi dell’aggregazione aziendale sono allocati mediante la rilevazione al valore equo delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali identificabili e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi alla data dell’operazione, in cui si aggiungono i costi direttamente attribuibili all’acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del valore equo di attività, passività e passività potenziali identificabili all’acquisto è rilevata come avviamento tra le attività e assoggettata almeno annualmente a test di *impairment*. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico o iscritta tra le passività in apposito fondo rischi se rappresentativa di perdite future.

Le operazioni di acquisizione tra parti controllate da soggetti comuni che si configurano come transazione tra entità “*under common control*” non sono attualmente disciplinate dagli IFRS e pertanto conformemente a quanto previsto dagli stessi IFRS, per il trattamento contabile di tali aggregazioni viene fatto riferimento alla prassi o ad un corpo di principi contabili simili. Sulla base di tali criteri l’acquisizione viene contabilizzata mantenendo i valori storici e l’eventuale differenza di prezzo pagato rispetto ai valori storici riflessi nel bilancio dell’entità acquisita viene trattato come una distribuzione/apporto di capitale a/da gli azionisti di controllo.

PRINCIPALI CAUSE DI INCERTEZZE NELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte del Gruppo l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio consolidato e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull’esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare perdite di valore su attività iscritte, per determinare i ricavi di competenza, gli accantonamenti per rischi su crediti, le imposte ed altri accantonamenti e fondi.

L'attuale contesto economico e finanziario continua ad essere caratterizzato da grande volatilità ed incertezza. Pertanto, le stime effettuate si basano su assunzioni relativamente all'andamento futuro di ricavi, costi e flussi patrimoniali-finanziari che sono caratterizzati da elevata aleatorietà, per cui non si può escludere che nei prossimi esercizi si realizzino risultati significativamente diversi da quelli stimati che potrebbero portare a rettifiche, ad oggi non stimabili né prevedibili, dei valori contabili delle relative voci. Per ulteriori dettagli sulle stime effettuate si rimanda alle specifiche note successive.

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato 2019/2020 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2020, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente agli emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2020.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2019

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

IFRS 9 – Strumenti finanziari: la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l'*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese ed un rinnovato approccio per l'*hedge accounting*. La società si avvalsa della facoltà di adottare il principio semplificato previsto dallo stesso IFRS9, in relazione ai crediti commerciali, alle attività derivanti da contratto e ai crediti impliciti nei contratti di leasing.

IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito: contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale.

IFRS 16 – Leasing: principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 "Leasing". L'IFRS 16 definisce la locazione come un contratto che trasferisce al cliente (locatario), in cambio di un corrispettivo, il diritto ad utilizzare un bene per un periodo di tempo prestabilito; viene eliminata la distinzione per il locatario tra leasing operativo e finanziario e viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza

superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'**IFRS 17 "Insurance Contracts"**, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023 (posticipato nell'anno 2020 dal 2021 al 2023).

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'**IFRS 3 "Business Combinations"**, volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022 (posticipato nell'anno 2020 dal 2020 al 2022).

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo **IAS 1** e allo **IAS 8 "Definition of Material"**, volte a chiarire, e a rendere uniforme all'interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un'informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

IFRS 10 Bilancio consolidato e **IAS 28** Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno rinviato a tempo indeterminato il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento e la data di efficacia.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

NOTA 1 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

(importi in Euro)	Saldo al 30.06.2019	Variazione area consolidamento	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30.06.2020
Avviamento/Disavanzo di fusione	35.665	3.023	867	0	(191)	39.364
Altre attività immateriali	824	1.162	656	0	(698)	1.944
Differenza di consolidamento	4.304	12.933	0	0	0	17.237
Totale attività immateriali	40.793	17.117	1.523	0	(889)	58.544

Avviamento

L'avviamento al 30 giugno 2020 è pari ad 39.364 migliaia di euro e le variazioni dell'area di consolidamento sono dovute principalmente all'avviamento iscritto in 6sicuro S.p.A., di cui è stata rilevata la totalità delle azioni nel corso dell'esercizio. La variazione relativa alle differenze di consolidamento deriva dalle acquisizioni di 6sicuro S.p.A., Assita S.p.A. e Arena Broker S.r.l., effettuate nell'esercizio.

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Al fine dell'effettuazione di tali *impairment* sono stati utilizzati i seguenti dati ed effettuate le seguenti ipotesi:

- i dati finanziari sono stati desunti dal *business plan* quinquennale 2021-2025 (1° luglio 2020 – 30 giugno 2025) del Gruppo (dettagliato a livello delle *Cash Generating Unit* – CGU in cui si articola il Gruppo). Il *business plan* è stato approvato dal Comitato Esecutivo;
- per determinare i flussi di cassa, si è partiti dall'EBITDA di ciascuna CGU e lo si è depurato del valore riferito agli investimenti;
- tali flussi di cassa sono stati attualizzati sulla base del costo medio ponderato del capitale investito (WACC), al netto dell'onere fiscale, determinato in base ai seguenti parametri di riferimento:
 - *risk free rate*: rendimento delle emissioni decennali nei paesi in cui operano le CGU

- *beta*: determinato tenendo a riferimento le osservazioni (fonte Damodaran) relative a un *panel di comparables*;
- *market premium*: differenziale di rendimento tra il *risk free rate* e la remunerazione azionaria del settore nel contesto geografico in cui opera la CGU;
- *tasso di indebitamento medio*: costo correlato alle fonti di finanziamento da terzi del Gruppo di appartenenza della CGU.

I flussi sono stati attualizzati utilizzando un WACC, al netto del relativo effetto fiscale, compreso in un range tra 7,3% e 9,8%, in coerenza con i singoli parametri sopra riportati e riferibili a ciascuna CGU. In particolare, il tasso di crescita atteso “g” dopo il periodo quinquennale coperto dal *business plan*, da utilizzare per la determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato pari al 2% in coerenza con la curva delle proiezioni del relativo *business plan* e inferiore al tasso di crescita del settore.

I test di *impairment* effettuati hanno evidenziato valori recuperabili eccedenti rispetto ai valori di iscrizione degli avviamenti nel bilancio del Gruppo.

Altre attività immateriali

Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono all’acquisizione di nuove licenze *software* per l’utilizzo del sistema informatico gestionale e per incrementi di marchi.

NOTA 2 – ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 30 giugno 2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2019	Variazione area consolidamento	Altre variazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30.06.2020
VALORI NETTI							
Attrezzature	14,01	0,33	-	-	-	-5,43	9
Autovetture	303,24	41,68	-	171,41	-20,70	-155,02	341
Cellulari	350,08	5,97	-	47,00	-0,06	-98,80	304
Diritti d'uso	-	371,82	14.413,97	216,89	-180,75	-3.399,83	11.422
Fabbricati	-	59,52	175,00	-	-	-35,59	199
Impianto telefonia	11,27	6,46	-	22,17	-	-6,38	34
Macchine elettroniche	527,25	52,39	-	81,71	-0,23	-206,70	454
Mobili e arredi d'ufficio	507,44	105,89	-	90,84	-12,02	-105,33	587
Totale valori netti	1.713	644	14.589	630	(214)	(4.013)	13.350

NOTA 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Partecipazioni in imprese controllate	117	117
Partecipazione in imprese collegate	404	2.948
Partecipazione in imprese controllate non consolidate	200	200
Crediti verso altri	818	272
Totale attività finanziarie	1.540	3.537

La partecipazione in imprese controllate e non consolidate comprende le partecipazioni nella società A.S.T. S.r.l. e ASSITECA S.A. Lugano come indicato in precedenza per 117 mila euro.

Le partecipazioni in imprese collegate sono diminuite a seguito dell'acquisto del 100% della società 6Sicuro S.p.A.

Crediti verso altri

L'importo al 30 giugno 2020 pari a 818 migliaia di euro è composto prevalentemente da depositi cauzionali.

NOTA 4 – CREDITI TRIBUTARI (NON CORRENTI)

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P. anno 2013	93	53
Altri crediti verso Erario	194	174
Totale crediti tributari a lungo	288	227

NOTA 5 – IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

NOTA 6 – CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

I crediti verso clienti sono così composti al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti commerciali	6.423	5.517
Risconti attivi	2.646	2.798
Totale crediti verso clienti e altre attività commerciali	9.069	8.314

L'incremento dei crediti commerciali è dovuto essenzialmente all'incremento delle provvigioni attive dell'anno. I risconti attivi sono calcolati in base alle provvigioni che avranno manifestazione numeraria futura ma il cui diritto ad essere percepite è già maturato in capo alle società del Gruppo.

NOTA 7 – CREDITI TRIBUTARI (CORRENTI)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti per I.R.E.S.	765	870
Crediti per I.R.A.P.	86	65
I.V.A.	28	2
Crediti da Ricerca e sviluppo	393	452
Altri crediti	35	50
Totale crediti tributari	1.308	1.438

NOTA 8 – CREDITI VERSO ALTRI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso assicurati e compagnie (premi e provvigioni)	40.188	39.214
Anticipi sinistri	1.834	341
Crediti verso dipendenti	29	394
Diversi	9.982	8.867
Totale crediti verso altri	52.034	48.816

NOTA 9 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Depositi bancari e postali	8.554	6.688
Denaro e valori in cassa	135	182
Totale disponibilità liquide	8.689	6.870

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto di Gruppo e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio è riportata nella tabella seguente:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06 2018	Destinaz. risultato d'esercizio	Variazione area consolid.	Altri movi- menti	Saldo al 30.06 2019	Destinaz. risultato d'esercizio	Aumento capitale	Variazione area consolid.	Altri movi- menti	Saldo al 30.06 2020
Capitale sociale	5.832				5.832		1.785			7.617
Riserva legale	843	195			1.038	197				1.235
Riserva sovrapprezzo azioni	10.223				10.223		23.214			33.437
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(187)				(187)			35	81	(71)
Differenza da concambio	(1.265)				(1.265)					(1.265)
Riserva attuariale	(1.607)			(771)	(2.378)				54	(2.324)
Altre riserve	6.041	4.393	(37)	(2.850)	7.547	5.227	(1.062)	107	(2.986)	8.833
Risultato dell'esercizio	4.588	(4.588)		5.424	5.424	(5.424)			5.458	5.458
Totale Patrimonio Netto	24.468	-	(37)	1.803	26.233	-	23.937	142	2.607	52.920
Utile di terzi	378	(378)		258	258	(258)		0	406	406
Patrimonio netto di terzi	260	378	(66)	(180)	392	258		31	(250)	431
Totale Patrimonio Netto	25.106	-	(103)	1.881	26.883	-	23.937	173	2.763	53.757

I movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono stati i seguenti:

- l'aumento di capitale, pari ad euro 1.785 mila, si riferisce alla sottoscrizione effettuata in data 5 novembre 2019 da parte di Chaise S.p.A., corrispondente a una quota di minoranza del 23,43% a un prezzo di sottoscrizione pari a 2,50 euro per azione. A seguito di tale operazione, è stata incrementata anche la riserva per sovrapprezzo azioni per euro 23.215 mila, derivandone che il versamento complessivo da parte di Chase S.p.A. è stato di euro 25 milioni, al netto dei costi sostenuti per l'operazione;
- l'incremento della riserva legale per destinazione dell'utile di esercizio anno precedente;
- l'incremento degli utili portati a nuovo per euro 789 mila per destinazione dell'utile anno precedente;
- utile attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 per euro 16 mila;
- incremento della riserva first time adoption a seguito della introduzione dei principi previsti dallo IAS 16, per euro 80 mila;
- distribuzione di dividendi a terzi per euro 3.236 mila (2.986 ASSITECA e 250 Artigianbroker).

Si riporta qui di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello Consolidato.

(valori in €/000)

Raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello Consolidato al 30.06.2020

	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldi come da bilancio della Capogruppo	4.909	52.293
Storno dividendi da società del Gruppo	(980)	
Utili netti pro-rata conseguiti dalle società del Gruppo	1.529	
Differenze del valore pro-quota del patrimonio netto rispetto al valore di carico delle partecipazioni in Società consolidate		627
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	5.458	52.920
Quota patrimonio netto di terzi		431
Utile di competenza azionisti terzi	406	406
Totale Consolidato	5.864	53.757

NOTA 11 – PASSIVITÀ PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale del Gruppo.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 30 giugno 2020 ammontano a 15.041 migliaia di euro (14.150 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)

	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	14.150	12.111
Accantonamenti dell'esercizio	1.255	1.167
Variazione area di consolidamento	487	433
Utilizzi	(780)	(469)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(71)	908
Totale passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	15.041	14.150

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.) le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di

ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni sulla base del tasso annuo di interesse adottato e delle probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, alla data di bilancio;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente alla data della valutazione;
- è stata individuata, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IFRS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Finanziarie	
Tasso di crescita del salario	1,95%
Tasso annuo di attualizzazione	0,80%
Tasso annuo di inflazione	1,70%
Demografiche	
Mortalità	ISTAT 2018 distinti per età e sesso
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

NOTA 12 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	289	171
Debiti per rilevamento diritti d'uso	8.133	0
Altri debiti a lungo	17	175
Totale debiti vari a lungo	8.438	345

I debiti per acquisizioni a lungo si sono azzerati in quanto le rate in scadenza sono, alla data di approvazione del presente bilancio, entro l'esercizio e pertanto riclassificate nella sezione specifica.

NOTA 13 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debito chirografaro Intesa San Paolo	0	
Debito chirografaro UBI	257	764
Debito chirografaro Creval	0	670
Debito chirografaro Banco Popolare	0	512
Debito chirografaro Biver	0	427
Debito chirografaro Banco Desio	0	1
Debito chirografaro Banca di Piacenza	0	0
Debito chirografaro Banco di Sardegna	888	1.386
Linea Capex - pool Banca Intesa	8.917	8.917
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	10.061	12.678

NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	312	184
Debiti per rilevamento diritti d'uso	3.186	
Conti correnti	14.604	10.357
Finanziamento in pool revolving	0	12.000
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	18.102	22.542

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari. Il finanziamento in *pool revolving* è una linea di credito erogata per un ammontare complessivo di 24 milioni di euro da un pool di istituti di credito la cui capofila è Intesa San Paolo.

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money* e da prestiti chirografari bancari per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo.

NOTA 15 – DEBITI COMMERCIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso fornitori	3.770	1.912
Ratei e risconti passivi	34	39
Totale debiti commerciali	3.804	1.951

NOTA 16 – DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti tributari	2.251	2.073
Debiti previdenziali	1.610	1.490
Totale debiti tributari e previdenziali	3.861	3.563

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi. I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

NOTA 17 – ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività al 30 giugno 2020 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati esposti al netto delle provvigioni già maturate.

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso compagnie	28.825	26.230
Debiti verso assicurati	1.885	2.315
Debiti verso dipendenti	1.549	1.295
Altri debiti	1.389	1.418
Totale altre passività	33.647	31.257

Garanzie, fidejussioni e altri impegni assunti dalla società

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2020	Saldo al 30.06.2019
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.500	13.000
Totale conti d'ordine	13.500	13.000

L'importo di euro 13.500.000 è relativo alle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni.

NOTA 18 – RICAVI

I ricavi del Gruppo derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	2020	2019
Provvigioni	72.700	65.195
Consulenze	6.304	4.641
Totale ricavi	79.004	69.836

I ricavi delle società appartenenti al Gruppo sono in crescita rispetto al precedente esercizio.

NOTA 19 – ALTRI PROVENTI

La voce pari a 1.515 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (contro 918 migliaia di euro al 30 giugno 2019) si riferisce principalmente ai diritti amministrativi addebitati ai propri clienti da parte del Gruppo.

NOTA 20 – COSTI PER SERVIZI

Nell'esercizio 2019/2020 e nell'esercizio 2018/2019 la composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	2020	2019
Provvigioni passive	8.097	7.059
Consulenze e collaborazioni	6.230	4.522
Postali, telefoniche e telex	652	543
Viaggi e trasferte	704	887
Emolumenti amministratori	6.642	5.585
Compenso collegio sindacale	71	57
Altri costi per servizi	6.062	5.188
Totale costi per servizi	28.459	23.841

L'incremento dei costi degli amministratori è dovuto principalmente all'incremento del numero dei componenti degli amministratori derivanti dalle acquisizioni e dei compensi all'advisory board.

NOTA 21 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	2020	2019
Fitti passivi e spese	675	2.374
Renting autovetture/hardware	573	1.721
Totale costi per godimento beni di terzi	1.248	4.095

Il Gruppo ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in benefit a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura *hardware*.

La differenza con l'esercizio precedente è dovuta all'entrata in vigore dell'IFRS16.

NOTA 22 – COSTO DEL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	2020	2019
Salari e stipendi	23.793	21.337
Oneri sociali	7.597	6.671
Trattamento di fine rapporto	1.547	1.401
Altri costi	14	12
Totale costi del personale	32.951	29.420

Il costo del personale risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento dell'organico avvenuto nel corso dell'anno 2019/2020.

(numero dei dipendenti al 30 giugno)	2020	2019
Dirigenti	22	24
Quadri	117	102
Impiegati	469	423
Apprendista impiegato	7	0
Operaio	1	0
Totale	616	549

NOTA 23 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono stati pari a 2.724 migliaia di euro in aumento rispetto all'esercizio precedente.

NOTA 24 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 5.304 migliaia di euro contro 1.449 migliaia di euro nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in €/000)	2020	2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	889	417
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.013	604
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
Accantonamenti riguardanti i crediti	402	429
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.304	1.449

NOTA 25 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	2020	2019
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	27	28
Utile su cambi	44	35
Totale proventi finanziari	71	63
ONERI FINANZIARI:		
Perdite su cambi	25	83
Interessi passivi e oneri finanziari	703	787
Interesse passivi IAS 17	359	273
Totale oneri finanziari	1.087	1.144
Totale proventi (oneri) finanziari	(1.016)	(1.081)

NOTA 26 – IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	2020	2019
I.R.E.S. dell'esercizio	643	1.945
I.R.A.P. dell'esercizio	698	707
Imposte anticipate I.R.E.S.	1.321	11
Imposte anticipate I.R.A.P.	0	3
Totale	2.661	2.666

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabili l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori di bilancio al 30 giugno 2020.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario del Gruppo ASSITECA è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la capogruppo si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

INFORMATIVA INTEGRATIVA DA IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

Il Gruppo è un gruppo commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

Il Gruppo non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

Il Gruppo ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione.

- a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali il Gruppo dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa del Gruppo sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. Il Gruppo si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2019/2020 è stato di circa il 2.25%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo, potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.
- d. Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio: il Gruppo ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, il Gruppo ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ACQUISTO BROSACOR

Nel mese di Luglio 2020 è stato perfezionato l'acquisto da parte della controllata spagnola ASSITECA SA il 100% di Brosacor, broker con sede a Madrid, specializzato nel ramo employee benefit. La società ha un portafoglio di circa un milione di commissioni e un ebitda di circa 0,4 mln.

È già stata avviata la fusione per incorporazione, che sarà perfezionata entro la fine del 2020.

EBITDA PROFORMA

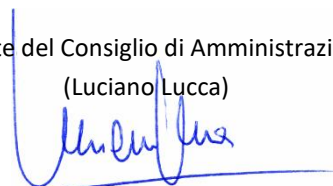
Per effetto delle operazioni concluse, ma in parte non ancora contabilizzate nell'esercizio appena chiuso, si riporta qui di seguito il dato proforma, che rappresenta il dato di partenza per il prossimo esercizio.

La posizione finanziaria netta proforma, rispetto a quella civilistica, segna un aumento di 2,4 mln (2,7 di valore di acquisto Brosacor al netto di 0,3 di cassa della società).

		2019/20 PROFORMA	2019/20	variazione
Ricavi Lordi		83.495	80.518	2.977
	Provvigioni passive	(8.212)	(8.097)	
Ricavi Netti		75.283	72.421	2.862
	Costi operativi	(59.277)	(57.284)	
EBITDA		16.006	15.137	869
	% su ricavi lordi	19,2%	18,8%	
	% su ricavi netti	21,3%	20,9%	

La posizione finanziaria netta proforma, rispetto a quella civilistica, segna un aumento di 2,4 mln (2,7 di valore di acquisto Brosacor al netto di 0,3 di cassa della società).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

Signori Azionisti,

L'organo di amministrazione in data 30 settembre 2020 ha approvato il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2020 che sarà sottoposto all'esame degli azionisti.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board - IASB, omologati dalla Commissione Europea ed attualmente in vigore.

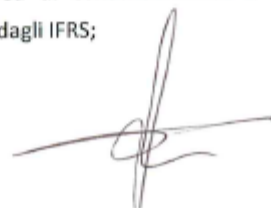
A norma del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Assiteca S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente bilancio;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di gruppo tramite le informazioni ricevute dagli amministratori di Assiteca S.p.A. e dalla Società di Revisione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il collegio ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento conformi a quanto previsti dagli IFRS;



- il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento.

Informiamo che la società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A ha emesso in data odierna la propria relazione con un giudizio positivo sul bilancio al 30 giugno 2020.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e sulla base delle verifiche da noi effettuate diamo atto che il bilancio consolidato è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Milano, 12 ottobre 2020

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

(Michele Pirotta)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, n. 39**

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano - Italy
Via Senato 20

T: +39 02 76014305

F: +39 02 76014315

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Agli Azionisti della Assiteca S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Assiteca (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Assiteca S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione

del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Assiteca S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Assiteca S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

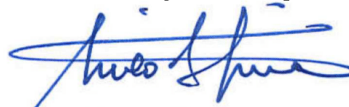
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 ottobre 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
Socio Amministratore

ASSITECA S.p.A.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.54679.1 - Fax 02.54679350 - assiteca@assiteca.it

Via Lattuada, 25 - 20135 **Milano**
Tel. 02.545833.1 - Fax 02.5514580 - assiteca@assiteca.it

Corso Vittorio Emanuele II, 60 - 70122 **Bari**
Tel. +39 080 9641511 - Fax 080.9080347 - bari@assiteca.it

Piazza Vittorio Emanuele, 23 - 86100 **Campobasso**
Tel. +39 0874 484580 - Fax 0874.484114 - campobasso@assiteca.it

Via Fimia, 66 - 95128 **Catania**
Tel. 095.436465 - Fax 095.508217 - catania@assiteca.it

Via Volturmo 10/12 - 50019 **Sesto Fiorentino (FI)**
Tel. 055.333060 - Fax 055.331341 - firenze@assiteca.it

Piazza Borgo Pila, 39 - Torre B - 16129 **Genova**
Tel. 010.57251 - Fax 010.593967 - genova@assiteca.it

Viale Dante, 14 - 23900 **Lecco**
Tel. 0341.287396 - Fax 0341.287115 - lecco@assiteca.it

Piazza Damiano Chiesa, 44 - 57124 **Livorno**
Tel. 0586.86681 - Fax 0586.8668212 - livorno@assiteca.it

Piazza Municipio, 84 - 80133 **Napoli**
Tel. 081.5512203 - Fax 081.5527481 - napoli@assiteca.it

Via Raffaele Paolucci, 3 - 65121 **Pescara**
Tel. 085.27444 - Fax 085.27442 - pescara@assiteca.it

Viale Marconi, 64/1 - 33170 **Pordenone**
Tel. 0434.229211 - Fax 0434.523007 - pordenone@assiteca.it

Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 **Roma**
Tel. 06.85350788 - Fax 06.8558231 - roma@assiteca.it

Via Giacinto Vicinanza, 16 - 84123 **Salerno**
Tel. 089.5647921 - Fax 089.220576 - salerno@assiteca.it

Via Bruno Buozzi, 10 - 10123 **Torino**
Tel. 011.3020211 - Fax 011.3020255 - torino@assiteca.it

Via Francia, 4 - 37135 **Verona**
Tel. 045.8094711 - Fax 045.8201328 - verona@assiteca.it

A&B RE S.r.l.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.55054.1 - Fax 02.55054233 - aebre@aebre.it

ASSITECA AGRICOLTURA S.r.l.

Via Francia, 4 - 37135 **Verona**
Tel. 045.8094711 - Fax 045.8094711 - assitecagricoltura@assiteca.it

Via Volturmo 10/12 - 50019 **Sesto Fiorentino (FI)**
Tel. 055.333060 - Fax 055.331341 - assitecagricoltura@assiteca.it

Via De Paoli, 7 - 33170 **Pordenone**
Tel. 0434.520550 - Fax 0434.241684 - assitecagricoltura@assiteca.it

ASSITECA B.S.A. S.r.l.

Via Giardini, 474/M - Direzionale 70 - 41124 **Modena**
Tel. 059.2915111 - Fax 059.2915181 - assitecabsa@assitecabsa.it

Via M. L. King, 38/3 - 40132 **Bologna**
Tel. 051.3160911 - Fax 051.3160999 - bologna@assiteca.it

Via Calcinaro 2085/10 - 47521 **Cesena (FC)**
Tel. 0547.632622 - Fax 0547.632911 - assitecabsa@assitecabsa.it

Via I Maggio, 150/A - 60131 **Ancona**
Tel. 071.203837 - Fax 071.2072890 - ancona@assiteca.it

Repubblica di San Marino

Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana
Tel. +39 0547 632622

ASSITECA S A

Via F. Pelli, 2 - 6900 **Lugano**
Tel. +41 (0)91 911 65 65 - Fax + 41 (0)91 911 65 66 - info@assiteca.ch

ASSITECA BROKER INTERNATIONAL DE SEGUROS S.A.

Calle Lagasca 11 -1a - 28001 **Madrid**
Tel. (+34) 91 591 39 33 - Fax (+34) 91 591 39 37 - assiteca@assiteca.es

Avenida Diagonal, 453 Bis, 6ª - 08036 **Barcelona**
Tel. (+34) 934 876 265 - Fax (+34) 934 871 146 - assiteca@assiteca.es

ASSITECA CONSULTING S.r.l.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.54679.1 - Fax 02.54679418 - consulting@assiteca.it

ARTIGIAN BROKER S.r.l.

Viale Vittorio Veneto 16/A - 20124 **Milano**
Tel. 02.45391951 - Fax 02.45391953 - info@artigianbroker.it

ASSITA S.p.A.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.48009510 - Fax 02.4801229 - assita@assita.com

ASSITECA S.p.A.

SEDE CENTRALE
Palazzo Assiteca
Via G. Sigieri 14 - 20135 Milano
Tel 02546791 - Fax 0255192298
www.assiteca.it